



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SETTIMO S. PIETRO

CAIC84700T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0002483/E** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate

167 Piano di formazione del personale docente

168 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)

IL CONTESTO SOCIOCULTURALE

Settimo San Pietro è un comune della Città Metropolitana di Cagliari di circa settemila abitanti e si estende su una superficie totale di 23,29 kmq. Il paese è situato sulle prime propaggini collinari dei monti che incorniciano la costa sudorientale del Golfo di Cagliari. L'identità di Settimo è legata alla cultura cerealicola, pastorale e vinicola. La realtà economica, nell'arco di questi ultimi decenni, ha subito profonde modifiche dando sviluppo ai settori secondario e terziario: è sorta, sulla strada provinciale proveniente da Cagliari, un'estesa zona industriale nella quale sono confluiti servizi di ristorazione, abbigliamento, falegnamerie, laboratori di alluminio, autofficine, vendita di pneumatici, centri commerciali, edilizia, ecc... Nel territorio di Settimo sono presenti altre due zone industriali: una localizzata nella zona archeologica della chiesetta di San Giovanni e l'altra in località "Su Pardu". Ciò nonostante, anche a seguito della crisi economica e lavorativa più generale, tra la popolazione di Settimo persistono situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Il Paese vanta però una sua identità storico-archeologica di notevole rilevanza, legata al tempio a pozzo sacro di "Cuccuru Nuraxi" che domina l'omonima e vasta altura, ai cui piedi l'Amministrazione Comunale ha realizzato la singolare struttura della "Arca del Tempo", Museo e Centro di sperimentazione didattica, multimediale e divulgativa. Inoltre, il Comune è stato protagonista di recente (30 Novembre e 1 Dicembre 2024) dell'evento "Sorgenti di Pietra" che ha sancito l'unione tra il pozzo sacro di "Cuccuru Nuraxi" con il pozzo "Santu Antine" di Genoni, per mezzo di un gemellaggio culturale-nuragico tra i due pozzi sacri più profondi della nostra terra. Le due giornate hanno messo in risalto la centralità dell'acqua nella spiritualità e nell'architettura del passato, attraverso incontri con esperti e visite guidate, grazie all'attivo coinvolgimento del CEAS Comune di Genoni e l'Associazione Archeo Culturale "Jenna Arcana" di Settimo San Pietro.

Nel centro abitato è presente la Biblioteca Comunale che collabora da tempo con l'istituzione scolastica. Rapporti di collaborazione ed interazione sono in atto con strutture polivalenti come il C.A.S (centro di aggregazione sociale); l'ANFFAS (associazione assistenziale), l' "Ufitziu de sa lingua Sarda" e con diverse associazioni sportive presenti nel territorio. La Scuola si rapporta da tempo con l'amministrazione comunale in maniera attiva: anche per mezzo della partecipazione dei suoi alunni al C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi), per mezzo di collaborazioni nella realizzazione di progetti di particolare rilevanza culturale, come l'evento di Monumenti Aperti e di altre iniziative socioculturali e di interesse ambientale come "Puliamo il mondo". Il "Festival della Malvasia", giunto quest'anno alla



sua XIII edizione ha consentito di visitare le "Antiche Case Campidanesi" e "Magasinusu", offrendo l'opportunità ai visitatori di immergersi nelle tradizioni più autentiche del paese e delle radici storiche del suo territorio. Il Comune mette da tempo a disposizione della scuola alcuni spazi particolarmente adatti alla realizzazione di mostre, spettacoli, eventi come Casa Dessì, la Biblioteca e l'Aula Consiliare. Inoltre, con i Servizi Sociali Comunali l'Istituto ha sottoscritto per la prima volta nel 2000 un Protocollo d'intesa, atto a regolare i rapporti dell'istituzione scolastica con il Servizio Socio-Educativo operante nel territorio, nell'ottica del lavoro educativo in Rete (Sistema Formativo/Educativo Integrato). L' Istituzione Scolastica coopera attivamente con le cinque Equipe psicopedagogiche del Centro per la Famiglia, emanazione territoriale del PLUS 21: la scuola può durante l'anno, accogliere le proposte educativo-relazionali provenienti dalle equipe. L'Istituto è incluso nell'elenco delle Scuole accreditate, a livello nazionale, per accogliere i Tirocini formativi e obbligatori nell'ambito dei rapporti di cooperazione e convenzione con Enti di Formazione, con le Scuole Secondarie di II grado e con i Dipartimenti di Scienze Pedagogiche e Filosofiche, di Matematica e Scienze Biologiche dell'Università di Cagliari. La Scuola, accogliendo tirocinanti dal 2000, anno della costituzione dell'Istituto, è coinvolta in azioni di accoglienza per studenti universitari, laureandi, specializzandi e counselor che hanno necessità di svolgere i Tirocini obbligatori, stage e attivare i Project works a seguito delle osservazioni svolte. Nel nostro istituto sono iscritti 520 alunni, di cui ca. il 17% alunni BES. L'istituto accoglie, inoltre, alunni provenienti dalla casa-famiglia per minori presente nel centro abitato e periodicamente accoglie alunni appartenenti a gruppi familiari nomadi (ROM, Sinti, Camminanti...). Il tasso di alunni stranieri è inferiore al 2%.

OPPORTUNITA'

L'Istituto predispone e accoglie incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà e con le istituzioni sociali e culturali del territorio. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità nel perseguimento di obiettivi comuni; favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni e degli adulti, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e la valorizzazione della persona.

VINCOLI

Il contesto socioeconomico è in media con le situazioni del territorio sardo più diffuso. Data la collocazione territoriale del nostro Istituto, nel perimetro dell'area suburbana di Cagliari, si verificano



diverse situazioni di accoglienza di gruppi familiari nomadi (Sinti, ROM Camminanti...), con cui gli insegnanti si sono confrontati con il massimo impegno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Agricoltura e pastorizia sono i settori prevalenti del primario. Sono presenti tre aree industriali intorno al nucleo abitativo. Per quanto riguarda il terziario, sono presenti diversi siti archeologici e un centro sperimentale di divulgazione storico archeologica (Arca del Tempo). Nel Comune e' presente la sede centrale del PLUS 21 (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona), in cui e' attivo il Servizio "Centro per la famiglia" funzionale ad erogare interventi specializzati per la scuola. Il PLUS 21 offre i seguenti servizi: affidamento e adozioni, prevenzione bullismo, consulenza legale e mediazione familiare, maltrattamenti e abusi.

VINCOLI

Soprattutto nell'ambito terziario, spesso le attività veicolate sono condizionate da carenza o frammentarietà - anche di carattere burocratico - di supporti finanziari adeguati. E' presente in Comune una Casa-Famiglia per l'accoglienza dei minori e famiglie disagiate. Tale istituzione è in stretta collaborazione con la scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'orientamento formativo della scuola ha già avviato da qualche anno l'utilizzo del registro elettronico e ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e la condivisione di risorse e della documentazione didattica. Si realizza così una forma di digitalizzazione diffusa in tutte le aule scolastiche, non esclusa la scuola dell'Infanzia.

In tutte le classi della scuola dell'obbligo sono presenti i pannelli interattivi multimediali collegati a un PC. Sono a disposizione degli alunni della scuola secondaria di I grado un numero di PC portatili e di tablet in grado di soddisfare le esigenze di una classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SETTIMO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC84700T
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09060 SETTIMO SAN PIETRO
Telefono	0707641020
Email	CAIC84700T@istruzione.it
Pec	caic84700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	scuolasettimo.edu.it/

Plessi

BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84701P
Indirizzo	LEONARDO DA VINCI SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO

VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84702Q
Indirizzo	VIA SARDEGNA SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO



SAN PIETRO

VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA84703R

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI SETTIMO S. PIETRO 09040
SETTIMO SAN PIETRO

VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE84701X

Indirizzo VIA SAN SALVATORE SETTIMO SAN PIETRO 09040
SETTIMO SAN PIETRO

Numero Classi 9

Totale Alunni 121

VIA LUSSU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE847032

Indirizzo VIA LUSSU SETTIMO SAN PIETRO 09040 SETTIMO SAN
PIETRO

Numero Classi 6

Totale Alunni 92

SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM84701V

Indirizzo VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040



	SETTIMO SAN PIETRO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) con la Presidenza della Scuola Secondaria di I Grado ed è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune di Settimo S. Pietro.

L'istituto è stato in reggenza dall'anno scolastico 2000/2001 all'anno scolastico 2023/2024

Attuale dirigente: dott.ssa Maria Iole Nieddu

Allegati:

Quadro_statistico_generale_alunni_25-26.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula Riunioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

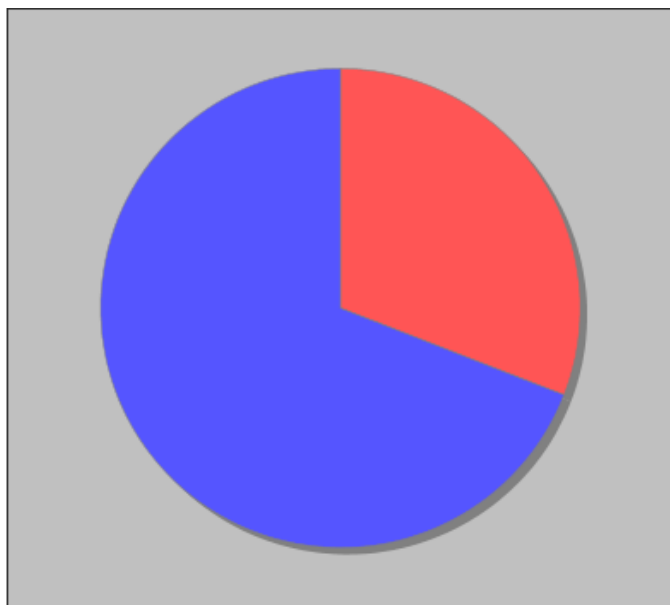


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Attuale dirigente: Prof.ssa Maria Iole Nieddu aa.ss. 2024 - 2026

1^ **collaboratore:** Alessandra Falqui - aa.ss. 2023 - 2026

2^ **collaboratore:** Simona Matta - aa.ss. 2023 - 2026



Aspetti generali

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-2028

(prot. 0002483/E del 28/10/2025)

ESTRATTO ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (TRIENNIO 2025-2028)

Premessa e Visione Strategica

L'azione educativa dell'Istituto per il triennio 2025-2028 si fonda sui principi di collaborazione, responsabilità, autoanalisi e innovazione. L'obiettivo primario è garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4, Agenda 2030), ponendo l'alunno al centro del processo di apprendimento e valorizzando i suoi tempi e stili individuali. La scuola si configura come laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione, orientato al contrasto delle disuguaglianze e della dispersione scolastica.

PRIORITÀ E LINEE DI AZIONE

1. Promozione del Benessere e Inclusione

Prevenzione e contrasto di bullismo e cyber-bullismo attraverso la formazione di docenti, alunni e famiglie.

Attivazione dello sportello di ascolto psicologico e diffusione delle Life Skills sin dalla scuola primaria.



Valorizzazione dell'intercultura, dell'accoglienza e dei linguaggi non verbali (teatro, arte, musica, sport) .

2. Innalzamento dei Livelli di Competenza

Sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale (peer to peer, cooperative learning), superando il modello trasmissivo frontale .

Potenziamento delle discipline STEM e del pensiero computazionale sin dalla scuola dell'infanzia

Implementazione della didattica digitale e dei nuovi ambienti di apprendimento in coerenza con gli obiettivi del PNRR .

Promozione della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi .

3. Continuità e Raccordo tra Ordini di Scuola

Potenziamento della continuità orizzontale e verticale e attivazione di moduli di orientamento formativo (almeno 30 ore) per la scuola secondaria di I grado .

Definizione di criteri di valutazione e modelli organizzativi inclusivi condivisi tra i tre ordini di scuola .

4. Cittadinanza Attiva e Sostenibilità

Sviluppo di percorsi sull'educazione alla cittadinanza globale, alla legalità e alla sostenibilità ambientale in linea con l'Agenda 2030 .

Promozione della cultura della sicurezza e del rispetto delle regole .

5. Valorizzazione del Personale e Comunità Aperta

Formazione in servizio intesa come dovere professionale e leva strategica per la crescita della qualità scolastica .

Condivisione di best practices attraverso la creazione di repository dedicate e lo scambio di materiali .

Stipula di "patti educativi di comunità" con istituzioni locali, terzo settore e organizzazioni del territorio per potenziare l'offerta formativa .

6. Autovalutazione e Accountability

Monitoraggio dei processi e dei risultati attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PdM) .



Analisi del "valore aggiunto" fornito dalla scuola e rendicontazione sociale agli stakeholders interni ed esterni .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

● Risultati a distanza

Priorità

Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività, al fine di farne comprendere appieno il valore.



Traguardo

Incrementare il numero di iniziative/progetti scolastici (es. laboratori, giornate a tema, eventi sportivi, open day) che vedono un ruolo di partecipazione attiva e organizzativa da parte dei genitori (non solo come pubblico).

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "Oltre il Testo: Percorsi Simbolici e Verbalizzati per Comprendere il Mondo"**

Il percorso delinea un itinerario curricolare verticale volto a integrare lo sviluppo delle competenze logiche e linguistiche come strumenti unitari di interpretazione della realtà. Partendo dalla stimolazione dei prerequisiti linguistici e del pensiero simbolico nella Scuola dell'Infanzia, il progetto si evolve nella Scuola Primaria con l'acquisizione della padronanza testuale e del calcolo mentale, per approdare, nella Scuola Secondaria, alla logica formale e all'argomentazione critica. Esso mira al potenziamento delle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla Competenza alfabetica funzionale e alla Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e



Primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi tra i docenti di classi parallele e/o dipartimenti disciplinari.

Formalizzare e rendere operativo un Curricolo Verticale in tutte le discipline e/o assi culturali, assicurando la progressione delle competenze.

Progettare e attuare interventi didattici mirati al potenziamento delle competenze di base (es. in Italiano, Matematica e Lingue) che sono state identificate come critiche, anche sulla base dei risultati delle Prove INVALSI

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la capacità di condivisione, accettazione delle regole e gestione dei piccoli conflitti con i pari, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo.

○ **Continuità e orientamento**

Elaborare e adottare rubriche di valutazione condivise e strumenti oggettivi per la rilevazione e la certificazione delle Competenze Chiave Europee e delle abilità trasversali (es. metodo di studio, problem solving) nei passaggi tra gli ordini.



Implementare percorsi di peer tutoring o laboratori integrati che vedano gli studenti del ciclo superiore coinvolti nell'accoglienza e nel supporto degli studenti del ciclo inferiore, focalizzati sulle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: "Logica-Mente Insieme"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Risultati attesi

Padronanza dei linguaggi: maggiore capacità di utilizzare il lessico specifico (matematico, scientifico, critico) in contesti diversi dalla singola materia.

Miglioramento nelle prove standardizzate: incremento della percentuale di risposte corrette nelle prove INVALSI, in particolare nei quesiti che richiedono l'inferenza (italiano) e la modellizzazione (matematica).

Riduzione dell'errore di interpretazione: diminuzione degli errori derivanti dalla mancata comprensione della consegna o del testo di un problema.

Consapevolezza del Processo Educativo: gli studenti riconoscono l'errore non come fallimento, ma come tappa fondamentale del processo di apprendimento, riducendo l'ansia da prestazione e migliorando il benessere scolastico.



Corresponsabilità e Rispetto delle Regole: sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità scolastica, visibile attraverso una maggiore cura degli spazi comuni e il rispetto del Patto di Corresponsabilità.

● **Percorso n° 2: "Insieme per Crescere: Trasparenza e Valore nell'Agire Educativo"**

Il percorso nasce per rinsaldare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, promuovendo una partecipazione che vada oltre la semplice informazione. Il progetto prevede l'attivazione di spazi di dialogo e workshop tematici volti a illustrare ai genitori il valore pedagogico e le finalità metodologiche delle attività scolastiche. Attraverso una comunicazione più trasparente e la condivisione dei traguardi formativi, si intende rendere le famiglie partner consapevoli e corresponsabili del processo di crescita degli alunni. Il percorso mira a costruire una comunità educante solida, dove la fiducia reciproca e la comprensione delle scelte didattiche diventano il volano per migliorare il clima scolastico e sostenere il successo formativo di ogni studente. Esso mira a consolidare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia in coerenza con la Competenza Chiave Europea in materia di Cittadinanza e con le Linee Guida per l'Orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti



Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività, al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Incrementare il numero di iniziative/progetti scolastici (es. laboratori, giornate a tema, eventi sportivi, open day) che vedono un ruolo di partecipazione attiva e organizzativa da parte dei genitori (non solo come pubblico).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Inclusione e differenziazione

Organizzare e realizzare

Sviluppare la capacita' di condivisione, accettazione delle regole e gestione dei piccoli conflitti con i pari, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborare e diffondere questionari per raccogliere il database delle competenze, professionalita' e disponibilita' dei genitori che possono essere messe a disposizione per attivita' didattiche o organizzative.

Attività prevista nel percorso: "Bussole Condivise: Dialoghi sul Valore dell'Imparare"

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Clima di Fiducia: riduzione delle asimmetrie e dei conflitti grazie alla trasparenza delle scelte didattiche comunicate come "valore" e non solo come "programma".

Sinergia Metodologica: allineamento tra le strategie di supporto allo studio a casa e le metodologie attive proposte a scuola.

Consapevolezza Educativa: I genitori acquisiscono una visione chiara dei traguardi di competenza, riducendo la focalizzazione esclusiva sul voto numerico.

Corresponsabilità e Rispetto delle Regole: sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità scolastica, visibile attraverso una maggiore cura degli spazi comuni e il rispetto del Patto di Corresponsabilità da parte di studenti e famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica, il nostro Istituto si è dotato di un dominio @scuolasettimo.edu.it nella piattaforma Google WorkSpace che comprende:

- Gmail, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato.
- Calendar, per la gestione dell'agenda.
- Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali.
- Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti.
- Documenti, Moduli, Fogli, Presentazioni, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.
- Meet per stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar e partecipare alle riunioni collegiali

Il sistema è gestito dal DS e dall'animatore digitale attraverso una consolle di amministrazione. Gli utenti registrati (docenti, studenti e personale ATA) operano quindi in un ambiente protetto privo di spam.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Codice Meccanografico:

CAIC84700T Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

[Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica](#)

[Eventuale approfondimento](#)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo, propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze al termine della scuola primaria



L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA

BIA SINNAI

VIA SARDEGNA

VIA SAN GIOVANNI



Quadro Orario: 40 ore settimanali

ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA

PLESSO VIA S. SALVATORE

PLESSO VIA LUSSU

Quadro Orario: 30 ore settimanali

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA

Tempo Ordinario 30 ore

Tempo Prolungato (Musicale) 33 ore

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola realizza attività di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia e si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati. Essa inoltre redige il Piano Annuale per l'Inclusione.

Recupero e potenziamento



Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà senza trascurare di incentivare le eccellenze. Il progetto MotivAzione (DM 19/2023) si muove in questa direzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Servizi Sociali

Educatori

Definizione dei Progetti individuali

I docenti di sostegno, ogni inizio anno, elaborano una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti. Il piano viene monitorato ed eventualmente aggiornato in tre fasi (inizio anno scolastico, metà anno scolastico, fine anno scolastico)

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Genitori

Educatori

Servizi sociali del comune



Servizio Sanitario

Risorse professionali interne coinvolte: 10

Risorse professionali esterne coinvolte: 2



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SETTIMO S. PIETRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO)
CAAA84701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO)
CAAA84702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.)
CAAA84703R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.)
CAEE84701X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA LUSSU CAEE847032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P.
CAMM84701V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento curricolare dell'educazione civica di 33 ore annuali, di carattere trasversale, viene suddiviso tra i docenti di classi. Ciascun docente dedicherà un numero di ore proporzionale alle proprie ore di insegnamento nella classe.

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia il tempo scuola è articolato in 40 ore settimanali suddivise in cinque giorni, escluso il sabato, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali, suddivise in sei giorni (tempo normale). Vi sono alcune classi a tempo pieno, sempre articolato in 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con due rientri. Le classi quarte e quinte frequentano per 31 ore dove l'ora in più è di scienze motorie.

Nella scuola secondaria di I grado il tempo scuola dall'a.s. 2026-27 sarà in 30 ore suddivise in cinque giorni, sabato escluso, con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle 14:00.

Il tempo scuola del corso musicale, dallo stesso anno, sarà articolato in 33 ore settimanali suddivise



in cinque giorni con due rientri pomeridiani.



Curricolo di Istituto

I.C. SETTIMO S. PIETRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si propone di essere: "Una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/2015, art. 1, comma 1). In base a tale finalità, il nostro Istituto afferma la sua autonomia rendendo altamente flessibile l'attività educativa e didattica, al fine di modellarla sui modi e sui tempi di apprendimento degli studenti che vivono nel territorio, così da migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento. Con questo impulso, in fase di pianificazione curricolare, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le Linee guida, e come previsto dal D.P.R. n.275/1999 e dal comma 3 della legge 107/2015, il nostro Istituto predispone all'interno di un curricolo verticale l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe/sezione e nel gruppo, anche per alunni in situazione di handicap; fa propria l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; si apre al contesto territoriale con forme di coordinamento che favoriscano il successo formativo; accoglie l'introduzione delle tecnologie innovative utili al miglioramento del servizio scolastico.

Allegato:

Curricolo D'ISTITUTO. 2025-26 IC Settimo San Pietro.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



CURRICOLO DIGITALE

..." La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni...."

Allegato:

Curricolo digitale 2025_2026 IC Settimo San Pietro.pdf

Percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro propone l'insegnamento di diversi strumenti musicali quali: sassofono, tromba, percussioni e pianoforte a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Gli strumenti sono disponibili in comodato d'uso. Il percorso si propone di fornire agli alunni la possibilità di sviluppare competenze musicali in modo strutturato e con un impatto positivo sulla loro crescita personale, educativa e sociale.

Sintesi dei principali obiettivi e finalità del progetto:

Obiettivo generale:

Promuovere la crescita armonica dei ragazzi e delle ragazze attraverso l'apprendimento di uno strumento musicale. L'insegnamento strumentale diventa un veicolo di sviluppo non solo tecnico ma anche sociale e relazionale, favorendo l'integrazione giovanile e l'acquisizione di competenze trasversali.

FINALITA' EDUCATIVE E CULTURALI:



Integrazione e coeducazione: la musica come elemento di coesione tra i giovani, stimolando il senso di appartenenza a un gruppo, il rispetto reciproco e la collaborazione.

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed emotive: la musica, oltre a sviluppare la tecnica strumentale, è un mezzo per esprimere emozioni, sviluppare la creatività e la consapevolezza di sé.

Educazione estetica e culturale: attraverso lo studio della musica, gli alunni entreranno in contatto con la storia e le tradizioni musicali di diverse civiltà,

Benefici sociali e individuali:

Socializzazione e sviluppo relazionale: fare musica insieme non solo sviluppa le capacità individuali, ma stimola anche dinamiche di gruppo che sono fondamentali per la crescita personale.

Sostegno per gli alunni in difficoltà: il progetto si propone di offrire opportunità formative anche agli alunni con svantaggi, aiutandoli a integrarsi meglio nel contesto scolastico e sociale.

VALUTAZIONE FINALE E CERTIFICAZIONE

Alla fine del triennio gli studenti saranno sottoposti a una valutazione che include sia la competenza teorica che quella pratica, con un esame che si terrà durante il colloquio pluridisciplinare previsto per la licenza. Al termine, riceveranno un attestato che certificherà la loro partecipazione al corso ad indirizzo musicale, che potrà essere utilizzato come credito formativo per le scuole superiori.

CONCLUSIONE

Questo progetto didattico mira a fornire un'esperienza musicale completa che unisce la formazione tecnica a quella sociale, promuovendo la crescita individuale e collettiva dei giovani. Attraverso la musica, si favorisce l'integrazione, la cooperazione e la sensibilità estetica, offrendo un'opportunità unica per lo sviluppo di competenze importanti sia a livello personale che professionale.



Allegato:

Regolamento Percorso ad indirizzo musicale Settimo San Pietro 2024.pdf

Curricolo di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di educazione civica, compreso quello del nostro Istituto, si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Nuove Linee Guida adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, 183.

Allegato:

Curricolo educazione civica 2025_26 IC Settimo San Pietro.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Istruzione domiciliare" - Progetto d'Istituto

Il progetto inserito nella progettazione d'istituto ha come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza, per garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere, impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere.

Risorse professionali

Interno

● "PROGETTI SPORTIVI" - Progetti di Istituto

E' unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica per cui in collaborazione con il MIM e con il CONI, annualmente si propongono alcune attività per ogni ordine di scuola: - Progetto Scuole Attive Kids per la Scuola Primaria A partire dal mese di gennaio, due classi seconde e tre classi terze inizieranno il progetto di motoria, in collaborazione con Sport e Salute, con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI; "SPORT E SALUTE: Pallamano a scuola"; "GENERAZIONE (RE)ATTIVA: Badminton" - Progetto Finanziato dalla Fondazione di Sardegna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica e promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Progetti di istituto

Rivolti a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, comprendono diverse iniziative, quali: "Puliamo il mondo", "Festa degli alberi", "Giornate ecologiche", "Riciclo di classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisizione dei principi di sostenibilità

● "MONUMENTI APERTI" - Progetti di istituto

Il progetto prevede la fruizione della programmazione dell'"ARCA DEL TEMPO" Museo Multimediale Archeologico, Arti Applicate, presente nel territorio in zona Cuccuru Nuraxi. L'organizzazione in rete con il Comune di Settimo San Pietro è finalizzata alla formazione di alunni della Scuola Secondaria di I grado - Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia sulla storia di Settimo San Pietro. I ragazzi della Scuola Secondaria avranno l'opportunità di assumere il ruolo



di guida volontaria nell'accompagnamento dei visitatori presso i monumenti e i siti più importanti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alfabetizzazione alla storia e all'arte del territorio. Responsabilizzazione degli alunni.

● PROGETTO TIROCINANTI UNIVERSITA' CAGLIARI" - Progetti di istituto

A seguito della convenzione tra l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro e l'Università degli Studi di Cagliari, il nostro Istituto è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale degli insegnanti. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

● "PROGETTI ANFFAS" - Progetti di Istituto

Progetti realizzati in collaborazione con l'ANFFAS: Giornata nazionale di volontariato proposta da Legambiente, dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici. I custodi del giardino collaborano con i bambini e le famiglie, compresi i nonni, alla piantumazione di piante e fiori nei cortili, a ritinteggiare spazi comuni, a decorare con murales, rendendo lo spazio pubblico un luogo accogliente, allegro e vivace. Laboratorio creativo - manuale - musicale: prevede attività musicali, disegno, decoupage, bricolage, pittura, ecc... Gli alunni delle classi aderenti dell'Istituto svolgeranno le attività presso il Centro ANFFAS e viceversa, gli ospiti dell'ANFFAS si recheranno nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

● Progetto di lingua inglese

Il progetto di lingua inglese ha l'obiettivo di avvicinare i bambini, in maniera divertente e semplice, a nuove sonorità e registri linguistici differenti. Nella fascia 3-6 anni, infatti, i bambini sono particolarmente portati ad apprendere, pertanto l'incontro con una nuova lingua sconosciuta rappresenta un arricchimento delle conoscenze, che ha ripercussione su tutti gli aspetti dello sviluppo. Attraverso storie, role-playing e action songs si guideranno gli alunni alla scoperta di una lingua diversa da quella di appartenenza. Si lavorerà su colori, animali, feste, saluti, presentazioni, numeri ed emozioni. A fine progetto ci si aspetta che gli alunni mostrino maggiore apertura verso culture diverse dalla nostra, che apprendano i primi semplici rudimenti della lingua inglese e che migliorino le capacità di ascolto e di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.



Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera, prendere coscienza di un altro codice linguistico, incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei, stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico, favorire relazioni inclusive, ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli, partecipare attivamente alle attività proposte, condividere un'esperienza con i compagni.

● Progetto lettura "leggendo si viaggia" - Infanzia via Sinnai

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Per far suscitare curiosità e amore per il libro, è fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora non si riescono a decifrare le parole stampate ma si possono già "leggere" le immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

Risultati attesi

Far sì che i bambini abbiano un vocabolario più ricco, favorire una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio, una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero, tempi di attenzione più lunghi, una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi, la capacità di creare immagini mentali, un'idea della lettura come fonte di piacere.

● Progetto di attività motoria "Gioco e imparo esplorando con il corpo" - Infanzia via Sinnai

Ai bambini verrà offerta la possibilità di sperimentare, attraverso il gioco, diverse attività



motorie accompagnate dalla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del proprio corpo, sviluppare le capacità motorie, favorire la socializzazione, sviluppare capacità di espressione e di comunicazione corporea, sviluppare il controllo degli schemi dinamici e posturali di base, riconoscere relazioni topologiche,



denominare parti e posizioni del corpo, utilizzare il corpo per imitare, riprodurre, inventare, socializzare e cooperare con gli altri, interiorizzare e rispettare le regole.

Approfondimento

Gli incontri saranno della durata di 30/45 minuti con cadenza settimanale e verranno svolti per fascia d'età. Lo spazio utilizzato sarà il salone.

La verifica verrà effettuata costantemente attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, con l'obiettivo di valutare globalmente i traguardi conseguiti dai bambini e la validità del progetto. A fine progetto ci sarà una rappresentazione.

● Progetti Bullismo e Cyberbullismo - Progetti d'istituto

Sin dall'entrata in vigore della legge 71/2017 l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro ha orientato la sua progettualità verso il riconoscimento, la prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, organizzando attività ed eventi volti alla sensibilizzazione verso questi fenomeni e promuovendo a tutti i livelli, percorsi didattico-educativi di inclusività, di legalità, di cittadinanza, di orientamento, di rispetto e di valorizzazione delle diversità. In particolare, dall'Anno Scolastico 2020-21 l'Istituto ha adottato per la durata di tre anni il Progetto "LA SCUOLA DEBULLIZZATA: proposte per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva", prendendo spunto dal libro/progetto di Salvatore Bandinu, che ha sempre collaborato costruttivamente nella organizzazione di attività mirate. La conclusione di questo primo ciclo di attività laboratoriali e di formazione per alunni, anche attraverso la peer education, ha coinvolto non solo le classi della Scuola Secondaria di I grado, ma anche le classi quarte e quinte della Scuola Primaria nel progetto Tutti uniti, non più distanti. Nell'Anno Scolastico 2022-23 l'Istituto ha partecipato alla selezione per mezzo di Avviso pubblico per l'assegnazione di fondi, da parte dell'USR Sardegna, finalizzati all'attuazione di progetti per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Legge 234/21) e, con l'Istituto Comprensivo Statale n°2 di Sinnai, in qualità di scuola capofila della Rete, l'Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni Maracalagonis e l'Istituto Tecnico Commerciale Levi Quartu S.E, ha realizzato attività formative per docenti, genitori e alunni previste dal progetto " SCUOLE CONNESSE: LA RETE SIAMO NOI!". Si sono inoltre realizzati interventi educativi di sensibilizzazione per alunni e



docenti, da parte di esperti: dallo psicologo Simone Gargiulo con il corso rivolto ai docenti "Opportunità e rischi di internet dal cyberbullismo alle web-dipendenze" all' Avv. Gino Emanuele Melis, esperto di cyber bullismo e divulgatore del suo progetto " Diamoci del tu" (A.S. 22-23); dall'Avv. Giovanni Battista Gallus e Avv. Salvatore Deiana, esperti di cittadinanza digitale e privacy (A.S. 2023-24), su proposta del Gruppo Lions di Selargius all' interno del progetto " Cittadinanza Digitale". In tutti questi anni non sono mancati altri interventi progettuali che hanno perseguito i seguenti obiettivi generali: • Sensibilizzazione: Promuovere una cultura del rispetto e dell'uso consapevole di internet • Prevenzione: Identificare e prevenire situazioni di disagio e conflitto attraverso attività formative e di gruppo. • Intervento: Fornire strumenti e competenze per gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo, garantendo un adeguato supporto ai soggetti coinvolti, anche per mezzo di figure specialistiche; • Educare: privilegiare un modello educativo basato sull'ascolto, la comprensione, la relazione, l'empatia e che promuova la consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; • Collaborazione: Coinvolgere attivamente famiglie, docenti, personale scolastico ed Ente locale in un'azione comune contro tutti i fenomeni di prevaricazione, di derisione, di illegalità Nel corso di questi anni sono state proposte attività di riflessione sul tema partendo dalla visione filmica e documentaria ma anche e soprattutto dalla lettura e ascolto di testimonianze sull'argomento, anche attraverso il ciclo di puntate #Cuoriconnessi. Nell' A.S. 2022-23 alcune classi hanno partecipato al Concorso nazionale letterario "Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni" promosso dall'Associazione L'onda di Nico rivolto ai ragazzi fra gli 11 e i 21 anni, aggiudicandosi premi di merito e altre hanno partecipato a laboratori di lettura incentrati sul libro di Andrea Franzoso " Ero un bullo". Si rimanda anche ai percorsi di formazione docente offerti dalla piattaforma Elisa, dalla piattaforma di Generazioni Connesse, #Cuoriconnessi, del Safer internet Day e al progetto triennale (2023-26) " Dalla Scuola alla Comunità debullizzata "che, sulla scia del precedente progetto "LA SCUOLA DEBULLIZZATA: proposte per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" intende coinvolgere, nelle sue azioni di prevenzione e di contrasto a tutti quei fenomeni che alimentano il disagio giovanile in tutte le forme e manifestazioni, la COMUNITA' EDUCANTE coinvolgendo le famiglie dei nostri alunni in sinergia e in raccordo con l'Amministrazione Comunale, i Servizi Sociali del territorio e le Associazioni del Terzo Settore. Obiettivi specifici • Favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, alle dinamiche e ai diversi ruoli ricoperti dai ragazzi. • Sviluppare competenze utili, volte al riconoscimento precoce dei segnali d'allarme individuabili nelle condotte, negli atteggiamenti di isolamento e di disagio e nei vissuti emotivi sperimentati dai propri figli, al fine di comprendere la differenza tra episodi legati al gioco e allo scherzo e veri e propri atti di prevaricazione. • Fornire strumenti concreti ai genitori al fine di attuare un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri e su un uso sano e



consapevole della tecnologia, così da prevenire tali forme di violenza. • Illustrare i pericolosi effetti e le conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte. • Accogliere dubbi, curiosità e ansie relativi al tipo di relazioni che i figli instaurano con il gruppo di coetanei e di comprendere il ruolo che ricoprono. Nell'anno scolastico in corso 2025-26 alcune classi della Scuola Secondaria di I grado, hanno realizzato un prodotto multimediale dal titolo "Oltre il Silenzio" frutto di riflessioni sul disagio giovanile, incentrato sul tema dell'isolamento volontario, l'Hikikomori. Un lavoro di grafica digitale, di narrazione e musicale che è stato presentato in data 27 Ottobre presso l'Aula Consiliare della Regione Sardegna nell'ambito del Convegno "HIKIKOMORI: i ragazzi invisibili", organizzato in collaborazione con l'Associazione nazionale HIKIKOMORI Italia. Il 27 Novembre 2025 si è tenuto presso Casa Dessì il convegno "Sinergie contro il bullismo" rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Asd Città di Settimo Cultura e Sport in una sinergia sempre più consolidata tra scuola, istituzioni e associazionismo che insieme fanno manforte e segnano una strada da percorrere nel tempo. Pertanto l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro, facendo propria l'idea di una scuola aperta al mondo esterno, in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, una scuola quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di opportunità di apprendimento di nuove conoscenze e sviluppo di nuove competenze, intende avvalersi anche per l'anno scolastico in corso della collaborazione dell'Ente Locale, di Associazioni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione operanti nel territorio, nonché Servizi di Sicurezza quali Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, al fine di realizzare in modo sinergico e costruttivo tutti quegli interventi educativi che siano di supporto alla partecipazione attiva dei cittadini e alla diffusione dei principi di cittadinanza, di legalità e rispetto, di tutela dei diritti umani e dei valori di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere una cultura del rispetto e dell'uso consapevole di internet; identificare e prevenire situazioni di disagio e conflitto attraverso attività formative e di gruppo; fornire strumenti e competenze per gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo, garantendo un adeguato supporto ai soggetti coinvolti, anche per mezzo di figure specialistiche; privilegiare un modello educativo che si basi sull'ascolto, la comprensione, la relazione, l'empatia e promuova la consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; coinvolgere attivamente famiglie, docenti, personale scolastico ed Ente locale in un'azione comune contro tutti i fenomeni di prevaricazione, di derisione, di illegalità. Favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, alle dinamiche e ai diversi ruoli ricoperti dai ragazzi; sviluppare competenze utili, volte al riconoscimento precoce dei segnali d'allarme individuabili nelle condotte, negli atteggiamenti di isolamento e di disagio e nei vissuti emotivi sperimentati dai propri figli, al fine di comprendere la differenza tra episodi legati al gioco e allo scherzo e veri e propri atti di prevaricazione; fornire strumenti concreti ai genitori al fine di attuare un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri e su un uso sano e consapevole della tecnologia, così da prevenire tali forme di violenza; illustrare i pericolosi effetti e le conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte; accogliere dubbi, curiosità e ansie relativi al tipo di relazioni che i figli instaurano con il gruppo di coetanei e di comprendere il ruolo che ricoprono.

- **Dalle pagine dei libri alle voci del palco- Progetto d'**
-



Istituto

Progetto curricolare di tipo verticale e orizzontale Modalità Apertura e fruizione della biblioteca in orario scolastico, per prestito dei libri e consultazione guidata Partecipazione ad eventuali concorsi ed eventi legati alla lettura Partecipazione alle attività proposte dalla Biblioteca comunale Partecipazione ad eventi teatrali Spazi Le biblioteche scolastiche e spazi comunali Tempi Tutto l'anno scolastico Risorse umane Docenti, genitori coinvolti nel progetto, alunni, referenti delle biblioteche dei vari plessi scolastici dell'Istituto Attività Attività 1. GIUNTI AL PUNTO " AIUTACI A CRESCERE, REGALACI UN LIBRO" L'iscrizione a questa iniziativa in questi ultimi anni ci ha consentito di arricchire le nostre biblioteche di libri di narrativa per bimbi e ragazzi Attività 2. IO LEGGO PERCHE' Iniziativa nazionale di promozione della lettura. Giunta alla sua decima edizione, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. È stata già effettuata l'iscrizione di tutti i plessi del nostro Istituto che si sono gemellati con la libreria Feltrinelli di Quartucciu presso le Vele, aderente al progetto anche con la Libreria Giunti del Millenium di Quartucciu. Ora si tratta di promuovere l'iniziativa tra alunni, insegnanti, genitori ed amici affinché nella settimana dal 7 al 16 novembre 2025 nelle librerie sia possibile acquistare dei libri da donare alle nostre scuole. Attività 3. IL MAGGIO DEI LIBRI Campagna nazionale di valorizzazione della lettura, organizzata dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che in questi ultimi anni ci ha visti coinvolti nei diversi laboratori di lettura e scrittura creativa soprattutto in attività di continuità tra i diversi cicli scolastici e in quelli con autori. Anche quest'anno si intende riproporre il progetto, secondo le modalità che verranno richieste. Occorre iscrivere la nostra scuola nella piattaforma dedicata e promuovere soprattutto gli incontri con autori. Attività 4. LIBRIAMOCI E LIBRIAMOCI OFF Giornate di lettura nelle scuole allo scopo di ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere ed accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'iniziativa nazionale, giunta alla 12^a edizione e promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attraverso la Direzione Generale per lo Studente e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – attraverso il Centro per il libro e la lettura ogni anno suggerisce dei temi e delle bibliografie mirate. L'invito di libriamoci off è quello includere nelle attività scolastiche iniziative di lettura ad alta voce, svincolate da ogni valutazione scolastica lungo il corso dell'anno scolastico. Si pensa che tale iniziativa possa consentire la progettazione di incontri in continuità tra i diversi ordini scolastici e il coinvolgimento anche dei genitori in qualità di lettori. Occorre iscrizione della scuola. Attività 5. Scrittori di classe Indirizzato alla scuola primaria e secondaria di I grado si tratta di un concorso di scrittura creativa a livello nazionale a cui la nostra scuola partecipa da diversi anni . Quest'anno il titolo del progetto è " A



scuola di talento” e nell’area digitale riservata alla formazione degli insegnanti si potranno consultare le registrazioni di tutti i webinar ; le ideate lezioni di approfondimento dedicate al linguaggio del cinema da guardare con la classe; i PDF scaricabili con le proposte di attività laboratoriali da fare in classe, dedicate all’esplorazione dei talenti e delle passioni. Occorrono adesioni da parte delle classi che dovranno caricare nella piattaforma dedicata il loro elaborato entro il 28 novembre 2025 e, dopo aver valutato i racconti delle altre classi aderenti al progetto, riceveranno 300 buoni omaggio della campagna del CONAD. Attività 6 CONFERENZA/EVENTO Rivolto ai genitori, docenti e a tutta la cittadinanza con Lorenzo Braina protagonista che dialogherà presso Casa Dessì il 19 Novembre con i presenti per presentare il suo ultimo libro “Madri. Storie di donne” con cui condurrà il suo pubblico in un viaggio educativo e umano attraverso lo sguardo delle donne, raccontando la forza, la complessità e la bellezza del loro ruolo nella società e nella vita quotidiana. Attività 7 “VIAGGIO OLTRE IL TEMPO” Dante, Manzoni, Leopardi per le nuove generazioni: partecipazione alla proposta teatrale presso Auditorium, Conservatorio di Musica G.P. Da Palestrina, prevista il 9 Marzo 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di



garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità Favorire la realizzazione della continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola Favorire il raccordo con Istituzioni, Enti ed Associazioni del territorio (es. biblioteca comunale, Centro di aggregazione sociale) Promuovere la lettura come attività significativa del proprio tempo Incentivare la fruizione culturale Obiettivi Avvicinare i ragazzi alla scoperta del gusto della lettura Implementare/aggiornare le nostre biblioteche scolastiche di nuovi volumi di narrativa Affrontare tematiche interdisciplinari di approfondimento che coinvolgano tutti i docenti dell'Istituto Creare eventi con autori che coinvolgano anche genitori e cittadinanza Creare una vetrina sul web per far conoscere le nostre iniziative di promozione culturale Creare ponti di raccordo tra i diversi ordini scolastici Creare un ponte tra il mondo della lettura (biblioteche) e quello dello spettacolo dal vivo(teatri) rendendo i partecipanti attivi fruitori e creatori di cultura.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto di alternativa a IRC

Il "Progetto lettura" nasce dall'idea che leggere ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che l'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, la scuola si prefigge di trasmettere ai propri alunni. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e condividere la propria esperienza con quelle altrui, attuando una serie di attività e percorsi che favoriranno un approccio positivo al libro. Gli alunni potranno scegliere un libro nella biblioteca della scuola,



leggerlo, comprenderlo, elaborarlo, smontarlo e elaborare una riflessione scritta sul testo letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

● Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione - Progetto d' Istituto

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano iniziative complementari alle attività curricolari della scuola e, pertanto, non possono avere finalità meramente ricreative e di evasione, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano didattico - culturale e su quello di educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Inoltre, contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra alunni e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendimento significativo da parte degli alunni e miglioramento del livello di socializzazione tra alunni e alunni e tra alunni e docenti in realtà diverse dal contesto scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Piano dell'orientamento - Progetto d'Istituto

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Il Piano dell'Orientamento dell'Istituto Comprensivo Settimo San Pietro è un progetto integrato che riguarda i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado e coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti ognuno con le proprie peculiarità, affinché vengano sviluppate la conoscenza del sé e del territorio, l'imparare a scegliere, la conoscenza delle realtà produttive del territorio, dei corsi di studio e di formazione;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Controllo e monitoraggio della dispersione scolastica; controllo, in continuità con le scuole superiori, attraverso scelte più consapevoli e mirate, del percorso formativo intrapreso dagli studenti; configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità nella responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni, sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione; sviluppo del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; potenziamento delle abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Progetto RSC

Il progetto è destinato agli alunni con gravi svantaggi socioculturali: esso prevede una serie di interventi volti a ridurre la marginalità estrema attraverso la promozione di interventi di inclusione sociale e scolastica delle famiglie e dei bambini e adolescenti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Maggiore inclusione e miglioramento delle competenze degli alunni provenienti da famiglie nomadi

● Progetto "Orchestriamo: la musica è inclusiva"

Il laboratorio musicale costituisce un importante strumento di inclusione e di crescita personale per gli studenti. La possibilità di partecipare a un'orchestra, e di suonare uno strumento musicale individualmente, è un'opportunità che permette di superare le barriere sociali e culturali. Ogni studente avrà l'opportunità di sviluppare competenze personali e interpersonali, imparando a lavorare in gruppo, a rispettare le regole, a gestire il proprio tempo e a condividere emozioni e esperienze attraverso la musica. I benefici di questa attività non si limitano agli studenti: l'orchestra scolastica rappresenta un punto di forza anche per la comunità. Le esibizioni pubbliche, come saggi, concerti e partecipazioni a concorsi musicali regionali e nazionali, non solo motivano gli studenti, ma contribuiscono anche a valorizzare la scuola e il territorio. Inoltre, la collaborazione con istituzioni pubbliche locali e associazioni culturali e di volontariato rafforza il legame tra la scuola e la comunità, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini. Il progetto prevede l'acquisto di strumenti musicali che verranno messi a disposizione degli studenti in comodato d'uso. Gli strumenti saranno destinati agli alunni che nell'anno scolastico 2023/24 hanno scelto di intraprendere il percorso musicale, garantendo loro la possibilità di studiare lo strumento sia a scuola che a casa. Gli strumenti acquistati rimarranno di proprietà della scuola e continueranno a essere utilizzati negli anni successivi, contribuendo così a consolidare il progetto e a garantire la sua continuità. Ogni studente che parteciperà al laboratorio musicale avrà l'opportunità di seguire lezioni individuali, fare esercizi di musica d'insieme, partecipare all'orchestra scolastica e prendere parte a eventi pubblici come saggi, concerti e concorsi musicali. In questo modo, gli studenti potranno acquisire competenze musicali, socializzare e migliorare la loro autostima. Acquisto e distribuzione degli strumenti: la scuola provvederà ad acquistare una serie di strumenti musicali Sassofoni, Trombe, Pianoforti digitali, percussioni che saranno distribuiti in comodato d'uso agli studenti iscritti al corso musicale. Attività individuali e di gruppo: gli studenti, suddivisi in base agli strumenti, seguiranno lezioni individuali per acquisire la tecnica strumentale. Successivamente, parteciperanno a sessioni di musica d'insieme e a prove con l'orchestra scolastica. Eventi pubblici: l'orchestra



scolastica si esibirà in saggi e concerti, sia all'interno della scuola che in collaborazione con associazioni culturali locali e istituzioni pubbliche. La partecipazione a concorsi musicali e collaborazioni con altre scuole contribuiranno a motivare gli studenti. Sostenibilità e continuità: gli strumenti acquistati saranno a disposizione della scuola per gli anni successivi, garantendo la possibilità di continuare il progetto, ampliandolo ogni anno con nuovi iscritti e nuovi strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso l'acquisto di strumenti musicali e la creazione di un'orchestra scolastica, il progetto non solo favorirà l'apprendimento della musica, ma contribuirà anche a migliorare la socializzazione, l'autostima e le competenze relazionali degli studenti. Inoltre, avrà un impatto positivo sulla comunità, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e territorio.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Progetto "Emergency nelle scuole _ Raccontare la pace" Scuola Primaria e Scuola Secondaria

EMERGENCY propone per le scuole attività, presentazioni e laboratori specifici per età, temi, obiettivi di sostenibilità e cicli scolastici. Gli incontri in classe sono momento di confronto per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, diffusione di una cultura di pace



"Giochiamo con la musica" - Primaria: classi quinte - Via Lussu

IL PROGETTO prevede di utilizzare ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE- MUSICALI • basate su giochi motori/musicali (andature, movimenti del corpo) • ascolto del silenzio • ascolto del proprio corpo, delle sue possibilità • stop and go • danze popolari. • Si orienta correttamente nello spazio. • Discrimina e riproduce suoni con il corpo, con gli strumenti • Ascolta e riproduce semplici ritmi. • Sa imitare andature e gesti • Collabora, interagisce con gli altri per un fine comune. • attività su semplici sequenze ritmiche e melodiche. La lezione di avviamento strumentale prevede la suddivisione di ogni classe in quattro gruppi composti approssimativamente da 4/5 alunni che nell'arco del progetto avranno modo di avvicinarsi a ciascuno strumento. 9.ORGANIZZAZIONE/TEMPI Il progetto prevede 1 ora di lezione settimanale per ogni classe. Inizio laboratorio 3 Ottobre 2025 Fine laboratorio 17 aprile 2026 10.VERIFICA E VALUTAZIONE Momenti in itinere e performance finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

MOVIMENTO - Sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare i parametri musicali di base. - Sviluppo della capacità di orientamento ed occupazione dello spazio. - Sviluppo della capacità di cooperazione e di relazione Riflessione ,ascolto, comunicazione SONORO Esplorare l'ambiente per distinguere e definirne la realtà sonora: Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi con la voce, con il corpo, Riconoscere e riprodurre suoni con semplici strumenti musicali.



CORPOREO Conoscere, percepire e padroneggiare il proprio corpo in situazioni motorie statiche, dinamiche. Rappresentare il proprio corpo in uno spazio. Potenziare l'equilibrio, il controllo, il rilassamento. Ampliare la gestualità, la mimica facciale e corporea. **STRUMENTALE** Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni strumento; - Tecnica di base (postura, diteggiature, respirazione); - Esecuzione di semplici brani d'insieme; - Consapevolezza corporea (body percussion); - Riflessione e Condivisione delle esperienze vissute.

● Progetto Alternativo Religione Cattolica "AMICI LIBRI" - INFANZIA

Nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie e del diritto allo studio degli alunni, la scuola predispone progetti alternativi alla religione cattolica, secondo quanto sancito dal D.L. 297/94 e dalla legge 107/15. Per l'anno scolastico 2025/2026, Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro, hanno elaborato un progetto di animazione alla lettura, che ha lo scopo di sensibilizzare sull'importanza della lettura di albi illustrati fin dalla prima infanzia. Gli alunni che non usufruiscono delle ore di IRC, affronteranno un viaggio magico attraverso temi fondanti per la formazione di ogni individuo, quali l'amicizia, la solidarietà, l'importanza delle emozioni e delle parole giuste per comunicarle, senza dimenticare che siamo tutti parte di un mondo interconnesso, che ha bisogno della collaborazione di tutti per funzionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare



lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

• Arricchire il bagaglio linguistico • Ascoltare con attenzione, partecipando attivamente alle conversazioni e alle attività proposte • sperimentare le capacità senso-percettive • utilizzare il corpo in modo espressivo integrandone i diversi linguaggi • utilizzare tecniche creative diverse • riconoscere e percepire le proprie emozioni e quelle degli altri Grazie ai personaggi dei vari libri, i bambini inizieranno un viaggio alla scoperta di loro stessi, del mondo che li circonda e delle loro caratteristiche uniche e speciali, che non dividono ma sono occasione di conoscenza e accettazione.

● Progetto di lingua inglese "SING AND PLAY WITH US!" - Infanzia - Via San Giovanni

Il progetto di lingua inglese ha l'obiettivo di avvicinare i bambini, in maniera divertente e semplice, a nuove sonorità e registri linguistici differenti. Nella fascia 3-6 anni, infatti, i bambini sono particolarmente portati ad apprendere, pertanto l'incontro con una nuova lingua sconosciuta rappresenta un arricchimento delle conoscenze, che ha ripercussione su tutti gli aspetti dello sviluppo. Attraverso storie, role-playing e action songs si guideranno gli alunni alla scoperta di una lingua diversa da quella di appartenenza. Si lavorerà su colori, animali, feste, saluti, presentazioni, numeri ed emozioni. A fine progetto ci si aspetta che gli alunni mostrino maggiore apertura verso culture diverse dalla nostra, che apprendano i primi semplici rudimenti della lingua inglese e che migliorino le capacità di ascolto e di collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera, prendere coscienza



di un altro codice linguistico, incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei, stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico, favorire relazioni inclusive, ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli, partecipare attivamente alle attività proposte, condividere un'esperienza con i compagni.

● Progetto di educazione motoria "GIOCHIAMO CON IL CORPO" - Scuola dell'infanzia via San Giovanni

La dimensione corporea è alla base dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei bambini perché tutto ciò che essi sperimentano e assimilano in modo significativo passa attraverso i sensi, il corpo e il gioco motorio. Attraverso il movimento il bambino esplora l'ambiente circostante, entra in rapporto con oggetti diversi, amplia le sue conoscenze; il movimento favorisce inoltre le esperienze percettive, consente al bambino di esprimere emozioni e stati d'animo, di comunicare con gli altri, di sviluppare le proprie capacità cognitive, le proprie competenze sociali e di interiorizzare le regole. L'attività motoria è dunque espressione della globalità della persona nelle sue diverse componenti: corporeità, cognitivtà, emozionalità, relazionalità; può inoltre diventare un contesto altamente inclusivo e favorire apprendimenti significativi e condivisi da tutti i protagonisti (bambini e docenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Lo sviluppo del piacere senso-motorio: il piacere di muoversi, di vivere il movimento attraverso il



proprio corpo, correre, rotolare, saltare, strisciare, sperimentare la sensazione della velocità e della lentezza, vivere e superare le paure e i propri limiti, sperimentare i propri confini. • La facilitazione dei processi di comunicazione: favorire la possibilità di vivere la relazione con gli altri, di essere soggetti attivi di comunicazione attraverso il movimento condiviso con l'altro. • Lo sviluppo della creatività: vivere la relazione con lo spazio, gli oggetti, gli altri in modo creativo, lasciando spazio allo sviluppo della capacità immaginativa di ogni bambino.

● PROGETTO “ ACCOGLIENZA ” - SCUOLE DELL'INFANZIA

Il Progetto Accoglienza è fondamentale per garantire un ingresso sereno e positivo dei bambini nella scuola dell'Infanzia. L'obiettivo principale è creare un ambiente accogliente, affettuoso e organizzato in modo da rispondere alle esigenze individuali di ciascun bambino. Il Progetto si propone di offrire un ambiente sereno e ricco di relazioni, gioco ed esperienze interessanti per i bambini che affrontano per la prima volta l'inserimento nella scuola dell'infanzia. Si presta particolare attenzione all'osservazione dei bambini per comprendere le loro reazioni e adattare le attività in modo appropriato. Si sottolinea l'importanza di stabilire una relazione positiva tra insegnanti e bambini nei primi giorni di scuola. Ciò include tempi dedicati all'ascolto, alla rassicurazione, allo stimolo e al contenimento delle ansie. Questo approccio favorisce lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la scuola e verso i nuovi rapporti. Anche per i bambini di 4 e 5 anni, già frequentanti, è essenziale creare un ambiente sereno per favorire il reinserimento dopo la pausa estiva. Questo significa tempo e attenzione per consentire ai bambini di riappropriarsi degli spazi, dei tempi e delle relazioni lasciati alla fine dell'anno precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

- Accettare il distacco dalle figure parentali ed affrontare serenamente il nuovo ambiente scolastico
- Individuare negli adulti presenti a scuola figure rassicuranti di riferimento
- Orientarsi nel nuovo ambiente e muoversi con crescente autonomia, utilizzando gli spazi ed i materiali a disposizione
- Accettare progressivamente norme comportamentali relative all'organizzazione sociale e ad alcuni valori di riferimento
- Instaurare relazioni nuove o ritrovate
- Imparare a rispettare i compagni e a relazionarsi con essi
- Prendere coscienza dell'appartenenza alla sezione e al gruppo, riconoscendo i simboli che li identificano.



● Progetto Triennale di Educazione Alimentare "TUTTI A TAVOLA" - Infanzia via Sinnai

Sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, nel campo di esperienza Il Corpo e il Movimento i bambini devono avere la possibilità di praticare corretti stili di vita. Sul piano educativo diviene prioritario ed è necessario promuovere la cultura alimentare mediante un approccio sistemico, la scuola è il primo ente che deve sostenere un'efficace educazione alimentare. Attraverso l'educazione alimentare ci si dà l'obiettivo di presentare come modelli stili alimentari corretti che poi possono portare i singoli all'adozione di corretti stili di vita. L'educazione alimentare rappresenta ad oggi uno degli strumenti essenziali per la prevenzione e la cura di malattie e per il raggiungimento di una "Cultura" della cura di sé, attraverso la divulgazione dei principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione. E' proprio dalla Scuola dell'Infanzia che si deve iniziare a educare e trasmettere i corretti stili di vita: dalla sana alimentazione alla regolare attività motoria. Nel corso degli anni verranno presentati alcuni cibi per stimolare la curiosità e l'assaggio. Si procederà con la conoscenza attraverso tutti i sensi percettivi, quindi si proporranno delle trasformazioni del cibo attraverso semplici ricette. Come già sperimentato e attuato negli anni precedenti, si continua a promuovere la seconda colazione a scuola a base di frutta e verdura portate da casa da ogni bambino. Verranno inoltre letti alcuni libri inerenti all'argomento trattato e realizzate rappresentazioni grafiche e piccole drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Conoscere, sperimentare, manipolare e assaggiare cibi per favorire il benessere e per gettare le basi di una corretta alimentazione.

● C'era una volta in musica - Infanzia Via Sinnai

Il progetto "C'era una volta in musica" nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica classica attraverso il racconto e l'ascolto attivo. Ogni opera musicale diventa occasione per scoprire emozioni, personaggi e valori, favorendo l'espressione corporea, la fantasia e la collaborazione. Attraverso attività di ascolto, movimento, drammatizzazione e gioco, i bambini imparano a conoscere il linguaggio musicale, a sviluppare la sensibilità artistica e a vivere la musica come esperienza emozionale e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

- Riconoscere suoni e strumenti diversi. • Ascoltare e riconoscere un tema musicale legato a un personaggio o a una situazione. • Collegare narrazione e musica, cogliendone ritmo e atmosfera. • Esprimersi con movimenti liberi o guidati in relazione al suono. • Rielaborare l'esperienza attraverso disegni, parole e drammatizzazioni Il progetto si articolerà lungo l'intero



anno scolastico, con un due incontri mensili, attraverso: • Apprendimento attivo e ludico. • Uso di strategie multisensoriali (ascolto, movimento, manipolazione). • Attenzione alla partecipazione affettiva e alla libera espressione. • Lavoro in gruppo e in piccoli sottogruppi.

● L' Artimbanco - Infanzia via Sardegna

Il progetto ha la finalità di far acquisire ai bambini il senso estetico, stimolare la loro creatività e maturare la capacità di comprensione, collaborazione e cooperazione pur nella diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo



Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

- Sviluppare il senso estetico dei bambini
- Acquisire nuove modalità espressive della propria identità
- Prendere coscienza della propria creatività

● □ **Progetto Multicultura "A spasso nei mondi" – Infanzia Via Sinnai**

Il Progetto vuole promuovere, all'interno del percorso di educazione civica, la conoscenza e il rispetto delle altre culture, delle differenze presenti in ciascuno di noi, e fornire strumenti di base per diventare cittadini responsabili e attivi, capaci di collaborare, di saper rispettare e riuscire a pianificare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni. Dunque saper interagire "...acquisendo strategie efficaci per affrontare i conflitti in modo positivo e costruttivo" (D.Novara), favorendo i comportamenti prosociali e le buone pratiche. L'approccio non è unidirezionale, ma adulti e bambini in questo viaggio sono co-costruttori. Partendo dalla conoscenza di sé, e delle proprie emozioni, i bambini diventano consapevoli delle differenze



esistenti tra i singoli e con le altre culture; (ma anche a trovare degli elementi comuni a tutti); si avvicinano ad esse, e vivono la diversità culturale come risorsa; riflettono e capiscono che per una convivenza civile sono necessarie le regole sociali, il rispetto degli altri, delle cose, dell'ambiente; di conseguenza, in futuro saranno portati ad adottare scelte etiche e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Recupero e potenziamento delle competenze logiche linguistiche in tutti gli ordini di scuola. Maggiore condivisione e coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività al fine di farne comprendere appieno il valore.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che, al termine dell'Infanzia, raggiungono un buon livello di padronanza nelle competenze linguistiche e logiche di base, rilevato attraverso schede di osservazione e verifica condivise tra i docenti di Infanzia e Primaria.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Attraverso l'ascolto di lingue diverse, i bambini impareranno ad accogliere e considerare la pluralità linguistica e culturale come una ricchezza. Infatti anche se siamo tutti differenti e con le nostre specificità, abbiamo sentimenti, caratteristiche, emozioni e bisogni che ci accomunano, che ci rendono uguali malgrado le diversità! Allenandosi ai comportamenti positivi attraverso il gioco si favorirà nei bambini un'apprendimento significativo e autoregolato.

● **LA NOSTRA BIBLIOTECA DI CLASSE - Primaria: classi**



terze primaria via Lussu

Allestimento dello spazio I libri vengono riposti nei casellari facilmente accessibili ai bambini nel corridoio corrispondenti alle aule. Sistema di Prestito Si utilizza un quaderno in cui si registra Data Titolo del libro Nome del prestatario Bibliotecari di classe Si istituisce un ruolo a rotazione di "Bibliotecario di Classe" con i seguenti compiti: assicurarsi che lo spazio biblioteca siano in ordine; aiutare i compagni a registrare il prestito e la riconsegna; controllare che i libri tornati siano integri e messi al posto giusto. Periodo di svolgimento: da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo



Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura autonoma e condivisa. Insegnare l'organizzazione e la cura dei materiali. Sviluppare le competenze sociali (responsabilità, collaborazione, rispetto delle regole). Introdurre un sistema di prestito semplificato. Regolamento condiviso Regole fondamentali definite insieme agli alunni: I libri si trattano con cura; i libri si rimettono a posto; i libri si riportano rispettando il tempo concordato per la restituzione.

● **“Vorrei una legge che” - Primaria: classi quinte**

Progetto indetto dal Senato della Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

Risultati attesi

Obiettivi educativi • Favorire la partecipazione attiva delle alunne e degli alunni attraverso il dialogo e il confronto. • Sviluppare capacità di ascolto, empatia e rispetto delle differenze. • Rafforzare la consapevolezza del valore delle regole condivise. Obiettivi civici • Comprendere il significato di legge come strumento di tutela e di convivenza. • Riflettere sul ruolo di ciascuno all'interno della comunità, superando la logica dello spettatore. • Promuovere comportamenti responsabili sia nel contesto scolastico sia nel mondo digitale. Obiettivi metodologici • Valorizzare linguaggi diversi (parola, disegno, gioco, musica) come strumenti di espressione e riflessione. • Trasformare la proposta di legge in azioni concrete, vissute quotidianamente dagli alunni. • Documentare il percorso attraverso un diario di bordo autentico e partecipato.



● “Parlawiki” Primaria: classi quinte

Progetto indetto dalla Camera dei Deputati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

Risultati attesi

• valorizzare la voce di tutti, senza esclusioni; • sviluppare competenze di cittadinanza attiva e digitale; • contrastare dinamiche di esclusione, prevaricazione e silenzio; • trasformare la comunicazione in uno strumento di cura delle relazioni.

● Riciclo di classe - Primaria: classi quinte

Il progetto valorizza il gioco RICICLO GAME per dare spazio alla scoperta e al piacere di conoscere. Divertenti giochi metteranno alla prova e stimoleranno la curiosità con indizi ed enigmi da risolvere; obiettivo è quello di accompagnare bambine e bambini nella maturazione di comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

Risultati attesi

Conoscere i processi che sono alla base della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali di imballaggio – acciaio, alluminio, bioplastica, carta, legno, plastica e vetro – è sempre più rilevante perché, partendo dal vissuto quotidiano, bambini e bambine possono comprendere l'importanza di comportamenti ormai indispensabili per la tutela del nostro Pianeta e della salute.

● Festa di Carnevale a tema - Primaria: classi quinte

Valorizzazione del Carnevale come momento educativo di condivisione e rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

- rispettare regole comuni in contesti ludici
 - esprimere la propria creatività attraverso costumi, giochi e attività
 - valorizzare la diversità come risorsa
 - rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe
 - vivere momenti di festa nel rispetto degli altri
- Recita di fine anno ... "Cinque anni, mille storie"

● **Recita di fine anno ... "Cinque anni, mille storie" - Primaria: classi quinte**

Recita di fine anno con la finalità di accompagnare gli alunni verso una crescita autonoma, responsabile e consapevole in vista del passaggio alla scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare



lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Rafforzare autonomia e senso di responsabilità • Consolidare competenze sociali e relazionali • Sviluppare spirito critico e collaborazione • Interiorizzare regole condivise • Valorizzare l'identità personale e di gruppo

● **Festeggiamo il Natale insieme! - Primaria: classi quarte**

Giornata dedicata al Natale 22 dicembre 2025 In occasione delle feste natalizie I docenti delle classi IV festeggiano il Natale con i propri alunni con attività, laboratori e canzoni per addobbare le aule e vivere insieme gli obiettivi della condivisione, pace, solidarietà e amore per il prossimo. Ore8:40 • Accoglienza con truccabimbi natalizio • Esecuzione del brano Piva Piva col flauto e body percussion Natale • Laboratorio di addobbi natalizi consapevoli: la pallina dei desideri L' albero cooperativo: preparazione in corridoio (o in classe) di un grande cartellone a forma di albero. Appendete tutte le palline insieme: l'effetto è immediato, festoso, commovente. Ogni pallina sarà l'espressione di un desiderio per sé, per la classe, per il mondo. Ore10:30 ricreazione Ore11:00 • Il coding natalizio: schede di pixel art sul natale per sviluppare la base del pensiero logico computazionale. Ore11:30 • Teatro di Natale con il Kamishibai • Lettura del racconto: Babbo Natale e il biscotto dell'amicizia Rappresentazione della storia attraverso il teatro Kamishibai e le marionette. Condivisione degli obiettivi relativi all'amicizia. Ore12:30 • Il gioco simbolico: la tombola sulla magia a tema Harry Potter Il gioco simbolico a Natale è un elemento fondamentale delle festività italiane, trasmettendo valori, credenze e storie di generazione in generazione. Attraverso pratiche ludiche, bambini e adulti condividono storie, credenze e principi morali, rafforzando il senso di appartenenza e continuità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Cooperazione - sviluppo pensiero logico computazionale - riflessione sull'amicizia. Attraverso pratiche ludiche, bambini e adulti condividono storie, credenze e principi morali, rafforzando il senso di appartenenza e continuità culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

● "Il Piccolo Principe" - Primaria: classi quarte

Con il presente progetto si intende predisporre un laboratorio interdisciplinare incentrato sulla lettura, animazione della lettura de "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry. La lettura del testo sarà accompagnata da una serie di attività di recitazione, memorizzazione canti e coreografie che coinvolgeranno gli alunni in esperienze creative ed espressive, così da ottenere una comprensione più trascinate del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti



Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità: • Acquisire il piacere della lettura e apprezzare le emozioni che un libro ti offre; • Imparare a stare insieme per uno scopo comune; • Apprendere i valori cui il Piccolo Principe fa riferimento: impegno, amicizia e senso di responsabilità; • Acquisire maggior rispetto per l'ambiente; • Imparare a privilegiare le cose che contano davvero, andando oltre la superficialità.

Obiettivi • Leggere in modo scorrevole ed espressivo: • Comprendere in modo profondo un testo letto; • Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative; • Rielaborare verbalmente il contenuto di un testo; • Preparare un adattamento teatrale della storia; • Collaborare con il gruppo per realizzare una meta comune; • Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la fruizione di opere significative; • Avvicinarsi a diverse tecniche artistiche; • Esprimere le proprie emozioni.

Competenze metacognitive • Sviluppare la capacità di collaborare sia con il proprio gruppo di lavoro, sia con altri coinvolti nel lavoro per raggiungere una meta comune; • Sviluppare il senso della responsabilità; • Acquisire una maggiore sicurezza di sé; • Migliorare il senso di autocontrollo; • Acquisire un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà; • Ricercare modalità espressive e comunicative di linguaggi anche non scolastici; • Sviluppare la capacità di comprendere sentimenti, emozioni e stati d'animo propri e altrui. Tempi: marzo-giugno attività



curricolari interdisciplinari Il prodotto dell'attività per gli alunni sarà la rappresentazione teatrale; quindi, la valutazione più significativa non può che essere quella del successo dello spettacolo. Sotto il profilo scolastico, la verifica consisterà nell'osservare la partecipazione attiva degli alunni a tutte le fasi del lavoro. In particolare, l'osservazione diretta dei comportamenti per verificare il rispetto delle regole e la collaboratività durante le attività.

Destinatari

Classi aperte parallele

● "Flautiamo" - Primaria: classi quarte - Via Lussu

Il progetto ha come obiettivo principale l'introduzione al flauto dolce e la promozione delle competenze pratico-cognitive fondamentali per lo sviluppo della musicalità. Durante il percorso i bambini saranno coinvolti in attività pratiche mirate a esplorare vari aspetti della musica, tra cui l'interpretazione del ritmo, la lettura delle note, oltre che in sessioni di ascolto attivo e pratica strumentale. Attraverso un approccio interattivo e giocoso, gli alunni avranno l'opportunità di immergersi nel mondo musicale, sviluppando la creatività e l'amore per la musica. Tempistiche Durante l'ora di musica per tutto l'anno Modalità di svolgimento • Ascolto di brani ritmico-musicali • Canto • Attività ritmiche • Lettura dello spartito musicale • Avvio all'uso del flauto dolce • Esecuzione di semplici brani con lo strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

• Eseguire elementari melodie con uno strumento melodico (flauto). • Riconoscere le note dalla loro posizione sul pentagramma. • Ascoltare suoni diversi e ordinarli per durata, intensità, altezza e timbro.

● "Body Percussion" - Primaria: classi quarte - Via Lussu

Il progetto di Body Percussion guida gli alunni alla scoperta del corpo come strumento musicale, sviluppando ritmo, coordinazione e creatività. Gli alunni attraverso attività pratiche e semplici forme di notazione, imparano a eseguire brani di generi diversi. La Body percussion è una forma di percussione in cui il corpo è usato come strumento musicale. Le parti del corpo utilizzate per la percussione possono includere le mani, le braccia, le gambe, i piedi, le ginocchia, il petto, la schiena e le labbra. Tempistiche: Tutto l'anno scolastico nell'ora di musica alternata al progetto di flauto. Modalità di svolgimento: Per produrre dei suoni con la body percussion si può: - battere le mani; - battere i piedi; - schiacciare le dita; - sfregare le mani tra di loro o sulle cosce; - battere le mani sul petto, sulle gambe o sulle diverse parti del corpo. Tutte le attività verranno svolte in aula. E' previsto a fine anno un piccolo saggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

- Sperimentare direttamente sul corpo gli elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole.
- implementare la coordinazione motoria, l'attenzione nel riprodurre i gesti proposti.

● **"Giochiamo con la musica" - Primaria: classi quinte - Via Lussu**

Il progetto parte dalla considerazione che il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo circostante e con l'altro. I suoni, la voce, il gesto sono perfetti mediatori della comunicazione tra il sé e l'altro. Il progetto vuole essere un'opportunità ludico- motoria - che offra un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare usando la musica, quindi il suono, il gesto il segno, il racconto un mezzo, che rende possibile apprendere le prime basi teoriche della musica. Per il bambino il primo fattore dell'apprendimento è l'azione del corpo che fa vivere emozioni e



sensazioni piacevoli. L'intento consiste nel far sì che i Percorsi ad Indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino veicolo per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria. Modalità di svolgimento: 1 ora alla settimana. Periodo di svolgimento: ottobre-maggio Prodotti finali: concerto di Natale e concerto di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo tramite diversi linguaggi, corporei, sonori, visivi e verbali: · dell'identità personale · dell'espressione di sé · della comunicazione · della rappresentazione/riflessione. - Favorire un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale · sviluppando sicurezza · senso di appartenenza · autocontrollo. - Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali; - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità. Obiettivi per la scuola: - Sviluppare la sensibilità e l'ascolto musicale. - Favorire l'espressione creativa attraverso il suono e il movimento. - Promuovere la collaborazione e la socializzazione attraverso attività musicali di gruppo. - Avvicinare gli alunni alla cultura musicale in modo ludico e coinvolgente. - Riconoscere e distinguere suoni, timbri, altezze, durate e intensità. - Comprendere i concetti base del linguaggio musicale (ritmo, melodia, tempo). - Conoscere strumenti musicali e le loro caratteristiche. - Sviluppare la memoria uditiva attraverso l'ascolto e la riproduzione di brani. - Utilizzare la voce in modo espressivo (intonazione, ritmo, dinamica). - Interpretare semplici brani vocali e strumentali. - Improvvisare suoni e ritmi con strumenti o oggetti sonori - Partecipare attivamente e con rispetto alle attività musicali di gruppo. - Collaborare nella realizzazione di performance musicali collettive. - Sviluppare l'ascolto reciproco e la capacità di coordinarsi con gli altri.

● “La mia festa della malvasia” - Primaria - 5A,5C

La festa della malvasia a Settimo San Pietro è un tema ricchissimo che offre la possibilità di strutturare laboratori creativi che uniscono tradizione e cultura locale. I bambini, guidati dalla fotografa referente del progetto, hanno avuto l'occasione di creare un'etichetta per una bottiglia e così esprimere la loro creatività e l'entusiasmo verso la festa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità progetto: - offrire ai bambini l'opportunità di esprimere la loro creatività e il loro entusiasmo per la festa attraverso immagini, dando voce alla loro interpretazione della tradizione. - sviluppare le competenze espressive e comunicative; Obiettivi per la scuola: - Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso il design grafico. - Sviluppare la capacità di progettare e realizzare un prodotto visivo con uno scopo comunicativo. - Promuovere il lavoro di gruppo e la condivisione di idee. - Comprendere la funzione comunicativa di un'etichetta (informare, attrarre, raccontare). - Lavorare in gruppo rispettando i ruoli e le idee altrui. - Presentare il proprio lavoro in modo chiaro e motivato. - Riflettere sul valore estetico e comunicativo del proprio prodotto. - Sviluppare senso critico e capacità di autovalutazione

● "Accendiamo l'albero" - Primaria - 5A,%C

Il Comune di Settimo San Pietro promuove ogni anno un'iniziativa collettiva per celebrare il Natale, invitando le scuole a contribuire alla decorazione dell'albero in piazza. Le nostre classi partecipano decorando palline di polistirolo, da appendere all'albero il 6 dicembre presso un parco del paese. Tipologia attività: laboratorio creativo Modalità di svolgimento: una settimana Prodotto finale: pallina di polistirolo decorata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo



Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità progetto: - Promuovere il senso di appartenenza alla comunità. - Stimolare la creatività e la manualità dei bambini. - Offrire un'occasione di collaborazione e condivisione. - Valorizzare le tradizioni locali in chiave laica e artistica. Obiettivi per la scuola: - Realizzare decorazioni natalizie con materiali semplici. - Lavorare in gruppo con rispetto dei turni e delle idee altrui. - Sviluppare precisione, cura e senso estetico. - Riflettere sull'importanza dei gesti gentili e della partecipazione.

● “Gli Elfi Di Babbo Natale” - Primaria: classi terze, quarte e quinte via Lussu

Lo spettacolo racconta le origini della leggenda di Babbo Natale alla scoperta del folklore e delle tradizioni straniere, così diverse tra loro ma accomunate da una sola cosa: l'amore per il Natale. Tale progetto ha come fine ultimo la diffusione della cultura teatrale e permetterà ai bambini di avere il teatro a portata di mano, in quanto sarà la compagnia stessa a portare lo spettacolo presso lo spazio ad essa offerto dalla scuola. Tipologia attività: spettacolo teatrale Modalità di svolgimento: uno spettacolo per tutti gli alunni Prodotti finali: verbalizzazione dell'esperienza vissuta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola



Risultati attesi

Finalità progetto: -Stimolare la creatività, assistere a uno spettacolo teatrale significa immergersi in un mondo di fantasia, in cui tutto è possibile. Questo tipo di esperienza stimola l'immaginazione dei bambini e li aiuta a sviluppare nuove idee. -Sviluppare il linguaggio, i bambini hanno l'opportunità di ascoltare e osservare attentamente le parole e i gesti degli attori in scena. In questo modo, imparano nuovi vocaboli e migliorano la pronuncia. -Rafforzare concentrazione, il teatro richiede agli spettatori di prestare attenzione per seguire la storia. Obiettivi per la scuola: -Favorire l'empatia, gli alunni/spettatori si immedesimano nei personaggi che vedono in scena e provano le stesse emozioni di questi ultimi. Questa esperienza aiuta i bambini a comprendere meglio le altre persone e ad avere maggiore sensibilità verso gli altri. - Migliorare la socializzazione, il teatro favorisce la socializzazione, poiché solitamente viene vissuto in gruppo. I bambini hanno l'opportunità di condividere l'esperienza con i propri compagni.

● "Carnevale in allegria: colori, maschere e fantasia" - Primaria - 2A,2B

DATA: Giovedì Grasso 12 febbraio 2026 ATTIVITÀ PREVISTE: 1. Laboratorio creativo: realizzazione di maschere o cappellini di Carnevale con materiali semplici. 2. Storia di Carnevale: lettura animata o drammatizzata di una breve storia a tema. 3. Sfilata in classe: ogni alunno sfila e descrive il proprio costume (se lo desidera). 4. Giochi a tema: percorsi, giochi con palloncini, indovinelli carnevaleschi. 5. Merenda in allegria. 6. Momento musicale o ballo: musica allegra per chiudere la giornata con un clima festoso. TEMPI: Un'unica giornata (Giovedì Grasso) con attività distribuite in orario scolastico (8.30- 13:30).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

FINALITÀ: - Promuovere la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica. -



Sviluppare la creatività e l'espressione personale. - Valorizzare le tradizioni popolari in chiave ludica e inclusiva. OBIETTIVI DIDATTICI: - Conoscere e rispettare le tradizioni legate al Carnevale. - Sviluppare abilità manuali attraverso la realizzazione di maschere e decorazioni. - Partecipare a giochi di gruppo e attività cooperative. - Stimolare l'espressione corporea, verbale ed emotiva. METODOLOGIA: - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Educazione ludica - Valorizzazione dell'espressione personale VALUTAZIONE: Osservazione del grado di partecipazione, collaborazione e coinvolgimento nelle attività proposte.

● "Una giornata di Natale" - Primaria: 2A,2B

STRUTTURA DELLA GIORNATA 08:30-09:30 Attività "Emozioni e parole" Ogni bambino scrive su un cartolino una parola che per lui rappresenta il Natale (es. gioia, regalo, famiglia). I cartolini vengono letti a turno da ciascun bambino e condivisi con i compagni. 9:30- 10:30 Lettura collettiva di una Fiaba natalizia. Dopo la lettura, breve discussione su personaggi e valori. Disegno della fiaba. 10:30- 11:30 Pausa merenda ed eventuale condivisione di dolci natalizi (acquistati dalle famiglie). 11:30- 13:00 Laboratorio creativo "Biglietti e decorazioni". Realizzazione di biglietti di auguri da consegnare ai familiari. Decorazioni per la classe (stelle, angeli, ghirlande). 13:00- 13:30 Canzoni natalizie MATERIALI NECESSARI - Cartolina, cartoncino, pennarelli, colla. - Libro di racconti natalizi. - Musica natalizia (alla Lim) - Buste per i biglietti di auguri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare



lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Creare un momento di condivisione, creatività e solidarietà in cui i bambini vivano il Natale attraverso attività manuali, musicali, narrative e di solidarietà, valorizzando le tradizioni locali e la diversità culturale.

● **“Una pallina per il nostro albero”**: Natale a Settimo - **Primaria: 2A, 2B**

Il Comune di Settimo promuove ogni anno un'iniziativa collettiva per celebrare il Natale, invitando le scuole a contribuire alla decorazione dell'albero in piazza Sandro Pertini nella Via Gramsci. Le nostre classi partecipano decorando palline di polistirolo, da appendere all'albero che sarà acceso pubblicamente l'8 dicembre. ATTIVITÀ PREVISTE: 1. Conversazione collettiva sull'iniziativa e sul significato del Natale come festa della luce, dell'incontro e del dono. 2. Progettazione e decorazione delle palline (con tempere, glitter, stoffe, ecc.). 3. Consegna delle palline e partecipazione simbolica all'accensione dell'albero. PRODOTTO FINALE: Palline di Natale personalizzate da appendere all'albero del Comune. VALUTAZIONE: Osservazione del coinvolgimento, della partecipazione attiva e delle competenze trasversali (collaborazione, manualità, ascolto, espressione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

FINALITÀ: - Promuovere il senso di appartenenza alla comunità. - Stimolare la creatività e la manualità dei bambini. - Offrire un'occasione di collaborazione e condivisione. - Valorizzare le tradizioni locali in chiave laica e artistica. **OBIETTIVI:** - Realizzare decorazioni natalizie con materiali semplici. - Lavorare in gruppo con rispetto dei turni e delle idee altrui. - Sviluppare



precisione, cura e senso estetico. - Riflettere sull'importanza dei gesti gentili e della partecipazione.

● TORNEO DELLE TABELLINE - Primaria: classi terze, via Lussu

gli alunni durante tutto l'anno scolastico partecipano al torneo delle tabelline con l'utilizzo di un software didattico. I punteggi di ogni singola partita vengono registrati ogni settimana in un cartellone di classe. Inoltre, in diversi momenti dell'anno, i primi classificati delle classi 3^A, 3^B e 3^C si sfidano tra loro per decretare il campione d'inverno, di primavera e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità del progetto: interiorizzazione delle tabelline in forma ludica, educazione al rispetto reciproco e accettazione della sconfitta come opportunità di crescita, imparare a gestire le emozioni, migliorare l'autostima. Obiettivi per la scuola: promuovere l'apprendimento, rafforzare le relazioni, gestire le emozioni

● **"Le marionette di Natale: raccontiamo la magia con le mani" - Primaria: 1A, 1B - Via San Giovanni**

Il progetto ha coinvolto le classi 1A e 1B del plesso di Via San Giovanni nella realizzazione di marionette a tema natalizio. Ogni bambino ha scelto liberamente un personaggio legato al



Natale (angeli, Babbo Natale, pupazzi di neve, renne, elfi) e lo ha costruito attraverso attività laboratoriali e creative. Le marionette sono state utilizzate per momenti di narrazione, dialogo e gioco simbolico, favorendo l'espressione personale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'espressione personale, potenziare la manualità fine, stimolare il linguaggio orale e narrativo, favorire la socializzazione e la collaborazione, valorizzare il Natale, rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo classe.

● **"Dalla semina al raccolto" - Primaria: 1A, 1B, via San Giovanni**



Il progetto "Dalla semina al raccolto" è un percorso laboratoriale e interdisciplinare rivolto agli alunni delle classe prime, finalizzato alla scoperta del ciclo vitale delle piante. Attraverso attività pratiche e di osservazione diretta, i bambini saranno guidati nella semina, nella cura quotidiana delle piantine e nell'osservazione della loro crescita fino al momento del raccolto. Le attività si svolgeranno prevalentemente in ambiente scolastico, utilizzando vasi, terriccio e semi, favorendo un apprendimento concreto e coinvolgente. Il percorso sarà arricchito da momenti di dialogo, disegni, semplici registrazioni grafiche e racconti dell'esperienza vissuta, permettendo ai bambini di sviluppare curiosità, senso di responsabilità e rispetto per la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Il progetto si propone di: avvicinare i bambini alla conoscenza della natura e dei suoi ritmi, sviluppare il senso di responsabilità e la cura verso l'ambiente, favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il fare, stimolare la curiosità, l'osservazione e la capacità di attendere, promuovere la collaborazione, la condivisione e il lavoro di gruppo, educare al rispetto del cibo e del lavoro necessario per produrlo. Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze scientifiche di base, emotive e relazionali, valorizzando l'apprendimento attivo e inclusivo.



● "Accendiamo il Natale" - Primaria: plessi via San Salvatore e via Lussu

Progetto di recitazione teatrale e canto sulla storia della nascita di Gesù e temi socio-culturali quali pace, tolleranza, solidarietà, fratellanza, unità ed educazione alla sostenibilità.

Organizzazione: prove nelle singole classi in orario curricolare e spettacolo finale in orario extracurricolare. Controllo e verifica: prove generali e presentazione dello spettacolo ai genitori.

Conclusione progetto: 17 dicembre 2025 in orario extracurricolare. Luogo: Aula Consiliare del Comune di Settimo San Pietro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Obiettivi IRC: conoscere la storia e comprendere il significato della nascita di Gesù e il suo messaggio di salvezza e di pace. Obiettivi trasversali: educare alla recitazione, al canto e al lavoro di gruppo



● "Cantiamo l'estate" - Primaria: plessi via San Salvatore e via Lussu

Attività di canto corale valorizzanti la famiglia secondo i valori cristiani e di altre culture.

Organizzazione: prove in orario curricolare e spettacolo finale in orario extracurricolare.

Controllo e verifica: prove generali e presentazione dello spettacolo ai genitori. Conclusione progetto: 03 giugno 2026 in orario extracurricolare. Luogo: Aula Consiliare del Comune di Settimo San Pietro o cortile della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Obiettivi IRC: sensibilizzare gli alunni ad amare e rispettare la propria famiglia.

● "S'istoria nostra" - Scuola Secondaria di I grado

Attività: le lezioni saranno strutturate con moduli teorici e moduli esperenziali (Laboratori e/o escursioni presso siti di interesse), sulle seguenti aree tematiche: area storico- archeologica, area demo ed etno-antropologica, area ruralità e ambiente. Metodologia: Didattica laboratoriale, Imparare facendo (Learning by doing) (peer to peer), Lavoro cooperativo e a



piccoli gruppi, Approccio inclusivo e interdisciplinare. Organizzazione: le lezioni e i laboratori, a turnazione, si svolgeranno nella sede della scuola e presso il Museo Archeologico Comunale. Valutazione: la valutazione avverrà attraverso la condivisione di riflessioni scritte o orali seguendo un approccio interdisciplinare e pratico che permetta una valutazione formativa e autentica, focalizzata sullo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità pratiche degli alunni. Tempi: intero anno scolastico, sono previste due lezioni didattiche mensili nell'anno scolastico in corso per un totale di otto incontri. Ogni lezione ha la durata di 1 ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Finalità: Il progetto si propone di avvicinare progressivamente gli studenti al mondo culturale inerente la storia sarda, riscoprendo le radici di un popolo dove sapere e conoscenze antiche consentirebbero quell'azione di tutela e salvaguardia del ricco patrimonio materiale e immateriale della Sardegna, affinché perduri nelle nostre coscienze per evitarne la dispersione. In particolar modo, la conoscenza storica del proprio paese e del proprio territorio incentiverebbe nei giovani studenti quell'attività di valorizzazione e promozione per le generazioni successive. Obiettivi: Avvicinare i giovani alla storia del proprio territorio Promuovere l'identità culturale e la cittadinanza attiva Integrare competenze teorico- pratiche nel rispetto dell'età e delle capacità Stimolare la curiosità, l'osservazione, la capacità critica e creativa Educare alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e identitario Favorire l'apprendimento esperienziale attraverso un approccio interdisciplinare

Risorse professionali

Esterno

● **"Grazia Deledda in esilettura" - Scuola secondaria di I grado**

L'attività si articola in due fasi: in un primo momento viene spiegata la lingua Braille, il suo funzionamento e finalità, agli alunni è data subito occasione di sperimentare la lettura di brevi



frasi scritte in Braille; in un secondo momento alcuni brani della scrittrice Grazia Deledda vengono letti in Braille da un lettore ipovedente, in nero da un lettore vedente e tradotti nella Lingua Italiana dei Segni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Potenziamento della sensibilità nei confronti degli ipovedenti e degli alunni con disabilità da parte di tutti gli alunni, facilitazione dell'inserimento di alunni con problemi visivi.

Risorse professionali

Esterno

● **Esploriamo il Sistema Solare - Scuola secondaria di I grado: classi terze**

Progetto curricolare in ambito scientifico con la finalità di promuovere le conoscenze scientifiche e sviluppare le competenze STEM Attività: Laboratorio sulla gravità L'astrolabio Il laboratorio sul Sole Organizzazione: i laboratori si svolgeranno in sala riunioni, parteciperanno a turno due classi per volta. Valutazione: la ricaduta del progetto verrà valutata attraverso la condivisione di impressioni scritte o orali (debriefing con "exit ticket") Tempi: mattinata del 19/02/ 2026 Risorse: personale del Planetario dell'Unione sarda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi



Aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli e informate sul prio percorso di studi e professionale
Conoscere meglio se stessi (attitudini, interesse, capacità)
Identificare i propri talenti, valori e interessi attraverso la riflessione e l'autovalutazione
Avvicinare le classi alle scienze attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale
Far sviluppare le capacità di analisi e di rielaborazione critica

● Esploriamo le scienze - Scuola secondaria di I grado: classi prime e seconde

Dimostrazioni scientifiche sulle seguenti tematiche: circuiti, suono, luce, pressione, energia
Organizzazione I laboratori si svolgeranno in sala riunioni e in un'altra aula. Verranno costituiti tre gruppi che ruoteranno. Valutazione La ricaduta del progetto verrà valutata attraverso la condivisione di impressioni scritte o orali (debriefing con "exit ticket")
Tempi Mattinata del 9/12/2025
Risorse Personale del 10Lab- Sardegna ricerche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze logiche - linguistiche in tutti gli ordini



di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che arrivano a un livello medio alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Aiutare gli studenti e le studentesse a compiere scelte consapevoli e informate sul proprio percorso di studi e professionale
Conoscere meglio se stessi (attitudini, interesse, capacità)
Identificare i propri talenti, valori e interessi attraverso la riflessione e l'autovalutazione
Avvicinare le classi alle scienze attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale
Far sviluppare le capacità di analisi e di rielaborazione critica

● **"Genitori digitali: insieme per la comunità scolastica" - Progetto d'Istituto**

Tipologia del progetto: Coinvolgimento del territorio alla digitalizzazione e alla sicurezza in rete
Destinatari: Docenti, Genitori e tutori alunni dell'Istituto Comprensivo. Attività: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno
Incontro 1: Benvenuti nella Scuola Digitale. Obiettivo: Introdurre i genitori alla visione della scuola sulla digitalizzazione e alle funzionalità principali degli strumenti di comunicazione.
Incontro 2: Sicurezza Digitale e Generazioni Connesse. Obiettivo: fornire ai



genitori le competenze per guidare i figli a un uso consapevole e sicuro della tecnologia, con un focus sul cyberbullismo. Incontro 3: Strumenti per la Collaborazione e il Futuro della Scuola.

Obiettivo: presentare gli strumenti digitali utilizzati per la didattica e la collaborazione e raccogliere feedback per i futuri sviluppi. Attività Lezioni partecipate. Organizzazione Animatore Digitale, Team Digitale (docenti Primaria, Infanzia, Secondaria). Risorse materiali: gli spazi scolastici e strumentazione informatica della scuola Risorse materiali: animatore digitale, Team Digitale (docenti Primaria, Infanzia, Secondaria), Referente per il cyberbullismo, docenti con formazione su piattaforme quali Generazioni Connesse e ELISA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.



Risultati attesi

Coinvolgere, formare e informare la comunità scolastica sui rischi dell'utilizzo non consapevole degli strumenti digitali e sulla sicurezza in rete, imparare ad utilizzare con padronanza gli strumenti digitali utili per la comunicazione scuola- famiglia, educare ad un uso consapevole e corretto del web.

● "Concerto di Natale" classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado del percorso musicale, classi quinte della scuola primaria

Il progetto sarà realizzato durante le ore di musica d'insieme della scuola secondaria di I grado, i due ordini di scuola si incontreranno per le prove condividendo il momento formativo, cooperando per la realizzazione del concerto. La preparazione strumentale e corale, le prove d'insieme valorizzano gli aspetti emotivi e relazionali che sostengono l'apprendimento significativo. Tempi: da Ottobre a Dicembre 2025 Risorse: Insegnanti del percorso musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Avviare un monitoraggio rivolto agli studenti e alla comunità educante per verificare lo stato di benessere/disagio a scuola

Risultati attesi

Approfondire l'apprendimento del repertorio di Natale, attingendo a diverse culture; applicare



buone prassi esecutive in contesti di musica d'insieme; condividere attività culturali e artistiche; dare il proprio contributo alla realizzazione di un progetto; conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

● "Passi di Pace: Officina di Cittadinanza Disarmata" - Scuola secondaria di I grado

Il progetto mira a trasformare il concetto astratto di "pace" in un'esperienza concreta di cittadinanza, fornendo agli studenti gli strumenti critici per analizzare i conflitti e risolverli senza ricorrere alla prevaricazione. Le finalità principali sono: Sviluppare una cultura della nonviolenza come alternativa alla logica del dominio. Educare alla legalità e alla giustizia sociale come basi per una pace duratura. Promuovere la consapevolezza che la pace è un diritto umano fondamentale che comporta doveri collettivi. Obiettivi Formativi e Competenze Cittadinanza attiva e responsabile: Partecipazione critica alla vita della comunità scolastica e territoriale, comprendendo l'impatto delle proprie scelte sui contesti locali e globali. Coscienza dei diritti e dei doveri: Studio della Costituzione (Art. 11) e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani per comprendere che non c'è pace senza rispetto dei diritti fondamentali. Rispetto della diversità: Valorizzazione delle differenze (culturali, religiose, di genere) come risorsa per il progresso comune, superando stereotipi e pregiudizi. Gestione costruttiva del conflitto: Apprendimento di tecniche di mediazione e comunicazione assertiva per trasformare il contrasto in opportunità di crescita e intesa. Articolazione delle Attività Le parole della pace: Differenza tra pace negativa (assenza di guerra) e pace positiva (giustizia e benessere). Laboratorio: la valigetta del mediatore: Role-playing sulla gestione dei conflitti in classe e nel digitale (cyberbullismo). Eroi del disarmo: Studio di figure come Gandhi, Martin Luther King e i testimoni del comitato "Insieme per la pace". Manifesto della Pace Disarmata: Creazione di un decalogo di comportamenti nonviolenti per la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere ed educare a maggior rispetto delle persone, degli ambienti, al fine di garantire una sempre migliore inclusività per tutti

Traguardo

Superare la frammentazione tra i diversi ordini di scuola al fine di ottenere un percorso di continuità verticale.

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si aspetta che gli alunni siano in grado di: Utilizzare un linguaggio non ostile sia nelle relazioni in presenza che sui social media (Netiquette della pace). Identificare le cause dei conflitti (micro e macro) e proporre soluzioni basate sull'ascolto empatico.

Riconoscere l'interdipendenza tra i popoli e la necessità di una gestione sostenibile delle risorse



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

per prevenire tensioni globali. Assumere impegni concreti di servizio o sensibilizzazione all'interno della scuola (es. diventare "Peer Mediator").



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) - CAAA84701P

VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) - CAAA84702Q

VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) - CAAA84703R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si realizza attraverso:

osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei;

osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;

□prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

La valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;

concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;

documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SETTIMO S. PIETRO - CAIC84700T



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si realizza attraverso: osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici; prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze. La valutazione: ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base del Curricolo di Istituto 2024 e delle Linee Guida DM 183/2024, si propone la seguente tabella di valutazione

Allegato:

Tabella Valutazione Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. - CAMM84701V

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017: • la valutazione ha per oggetto il processo



formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. • concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. • documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata per la scuola secondaria di primo grado collegialmente dal Consiglio di classe. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti. 1. La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo le conoscenze acquisite, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. 2. La valutazione si realizza attraverso: osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici; prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze. 3. Se dalla situazione di partenza non si è verificato alcun progresso, è compito di ciascun docente e del Consiglio di Classe predisporre piani di intervento per il recupero. 4. Per quanto riguarda i criteri generali cui uniformarsi per la valutazione, il Collegio dei docenti ha preso in considerazione altri elementi e situazioni che influenzano il processo di apprendimento: capacità individuali e condizione psico-fisica; situazione ambientale; situazione di partenza e livelli di ingresso nelle varie discipline; tempi di apprendimento e di lavoro; continuità nell'impegno; progressi in relazione alla situazione di partenza. L'Istituto dà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni che viene effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. L'articolo 8 del Decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il



voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la Commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (L. 150) La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e la successiva O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 hanno ridefinito la valutazione degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria e la valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza dall'anno scolastico in corso. Tuttavia, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, l'allegata ordinanza ministeriale prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria L'ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta



all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro delle istituzioni scolastiche nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. A puro titolo esemplificativo, si riportano nella Scheda allegata alla presente nota alcune possibili impostazioni del documento di valutazione che possono essere utilizzate secondo modalità individuate dalle singole istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in



conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Allegato:

Secondaria - Tabella corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Allegato:

Secondaria - Tabella voti comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico se l'alunno/a in sede di scrutinio ha conseguito:

□ 2 insufficienze, anche se gravi, viene ammesso/a alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

□ da 3 a 5 insufficienze, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza;

6 insufficienze, non viene ammesso alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. è fissato nel 25% dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che verranno concesse delle deroghe al parametro previsto dalla norma in caso di gravi problemi di salute (malattia, ricovero ospedaliero, terapie temporaneamente invalidanti, visite mediche specialistiche) o familiari, durante i quali la famiglia si impegna a predisporre un proficuo lavoro di recupero. Le deroghe consentiranno la validazione dell'anno scolastico se l'alunno ha frequentato per almeno il 65% del monte ore annuo. Solo in caso di gravi patologie l'anno potrà essere validato anche quando il numero delle presenze sia inferiore al 65% purché l'allievo sia stato seguito da un docente a casa in stretta collaborazione col consiglio di classe di appartenenza ovvero l'allievo abbia frequentato la scuola in ospedale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Collegio Docenti stabilisce altresì, che per quanto riguarda il voto di ammissione, si attribuisce massimo 1 punto per minimo 3 attività formative documentate, svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) - CAEE84701X

VIA LUSSU - CAEE847032

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e la successiva O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 hanno ridefinito la valutazione degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria e la valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza dall'anno scolastico in corso. Tuttavia, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, l'allegata ordinanza ministeriale



prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria L'ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Fermo



restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro delle istituzioni scolastiche nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. A puro titolo esemplificativo, si riportano nella Scheda allegata alla presente nota alcune possibili impostazioni del documento di valutazione che possono essere utilizzate secondo modalità individuate dalle singole istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Allegato:

Primaria - Tabella corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento_L. 150.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda il curriculum di educazione civica (allegato)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola offre interventi di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia e si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati. Essa predispone inoltre il Piano Annuale per l' Inclusione.

Criticità e punti di forza

Sono da migliorare l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Da migliorare sono anche l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti in base anche alle disabilità presenti nell'Istituto.

Sono invece un punto di forza dell'Istituto: l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola, l'attivazione della didattica domiciliare nella Scuola Secondaria.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà non trascurando di incentivare le eccellenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi Sociali del comune di residenza degli alunni
Educatori del servizio di educativa scolastica preposto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno elaborano, ad ogni inizio di anno scolastico, una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti. Il PEI è monitorato ed eventualmente aggiornato in tre fasi: inizio, metà e fine anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Genitori Educatori ASL Servizi sociali Servizio Sanitario



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2025-26 IC Settimo San Pietro.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporti con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Segreteria didattica

Segreteria amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>

Reti e convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI TOTALI

3

Ambito 9 Città metropolitana Cagliari EST

Rete di scopo Ambito 9 - Medico Competente

MARABADMINTON



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresenta e sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e firmando documenti. • Gestione del Personale: Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verifica i ritardi e monitora il rispetto degli orari di servizio. • Organizzazione Didattica: Collabora alla formazione delle classi e alla definizione degli organici. Gestisce le domande di esami integrativi, idoneità e passaggio di indirizzo. Coordina commissioni (es. orientamento) e progetti specifici. • Comunicazione e Relazioni: Gestisce le relazioni interne (docenti, famiglie) ed esterne (Enti locali). Distribuisce avvisi e circolari. • Supporto alla Dirigenza: Supporta il DS nella gestione quotidiana, nelle problematiche ordinarie e straordinarie, partecipando alle riunioni di staff. • Gestione organizzativa: Collabora alla stesura di circolari e ordini di servizio. Cura la preparazione delle riunioni degli Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe). Coordina l'organizzazione generale, le sostituzioni dei docenti assenti e la gestione degli orari. • Gestione della didattica e della

2



	<p>disciplina: o Vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto e dei protocolli di sicurezza. Gestisce permessi di entrata/uscita posticipata/anticipata degli studenti. Coordina commissioni, progetti e attività specifiche (orientamento, BES). • Rapporti esterni: Cura le relazioni con famiglie, enti locali e stakeholder territoriali.</p>	
DSGA	<p>• Gestione del Personale ATA: Coordina, organizza e verifica le attività del personale ATA. Propone il piano delle attività del personale ATA. Svolge funzioni di tutoraggio e formazione per il personale. • Gestione Amministrativa e Contabile: Cura l'organizzazione dell'ufficio di segreteria. Predisporre atti contabili, gestisce bilanci (Programma Annuale, Conto Consuntivo) e ne controlla le spese. Firma atti finanziari e gestisce gli adempimenti fiscali. Gestisce il fondo economale. Gestione Patrimoniale e degli Appalti: È responsabile della gestione dei beni mobili (inventario, consegna, manutenzione). Istruisce e gestisce le attività negoziali, inclusi appalti e acquisti, anche su delega del Dirigente Scolastico. • Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora nella pianificazione e organizzazione generale delle attività della scuola. Svolge funzioni istruttorie per le attività di competenza del Dirigente. • Adempimenti e Responsabilità: Risponde dei risultati delle attività amministrative e contabili. È responsabile della corretta tenuta della contabilità e dei registri. Svolge incarichi ispettivi e di controllo.</p>	1
Referente di plesso	<p>• Organizzazione e Coordinamento: Gestisce orari provvisori, supplenze brevi e coperture.</p>	5



Coordina le attività, gli spazi comuni e le comunicazioni interne. Controlla orari di servizio, presenza del personale e disciplina (entrata/uscita alunni). • Rapporti e Comunicazione: Rappresenta il Dirigente verso personale, alunni e famiglie. Gestisce le relazioni con le famiglie e le problematiche minori. Raccoglie e inoltra segnalazioni di guasti, danni o necessità di materiale. • Sicurezza e Regolamenti: Vigila sul rispetto dei regolamenti d'istituto e delle norme di sicurezza. Collabora con il RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) e organizza le prove di evacuazione. Segnala tempestivamente situazioni di pericolo o infortunio. • Supporto al Dirigente: Presiede i Consigli di Interclasse/Classe su delega del DS. Riferisce al Dirigente sulle problematiche del plesso. Supporta nuovi docenti e supplenti.

Funzione Strumentale
PTOF

• Supporto alla Progettazione e Aggiornamento: Redazione e revisione del PTOF, integrandolo con le linee guida ministeriali. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. • Coordinamento e Implementazione: Monitoraggio e valutazione delle attività previste dal PTOF. Promozione di iniziative, come open day, progetti di continuità e orientamento. o Coordinamento delle attività formative e dei progetti in rete. • Gestione e Comunicazione: Gestione dei rapporti con enti esterni e istituzioni per arricchire l'offerta formativa. Pubblicizzazione delle iniziative dell'istituto sul sito web e sui social media. Stesura della relazione finale sull'attività svolta • Collabora con altre Funzioni Strumentali, il Dirigente Scolastico, il DSGA, i Coordinatori di

3



	<p>Classe e il Nucleo di Autovalutazione. • Utilizza dati e indicatori per analizzare la performance scolastica. • Predisporre modulistica e materiali informativi per studenti e famiglie.</p>
Funzione strumentale inclusione	<p>• Coordinamento e supporto docenti: Essere punto di riferimento per insegnanti di sostegno e curricolari, coordinare la progettazione e l'attuazione dei PEI e dei PDP. • Gestione documentale: Raccolta, archiviazione e aggiornamento delle certificazioni (L. 104/92, DSA) e dei fascicoli degli alunni. • Gestione dei gruppi: Convocare e gestire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e la Commissione Inclusività, facilitando il confronto e la collaborazione. • Raccordo con enti esterni: Collaborare con ASL, servizi sociali e amministrazioni comunali per la realizzazione di progetti e interventi. • Formazione e materiali: Proporre e organizzare attività di aggiornamento per il personale, aggiornare elenchi di sussidi e materiali didattici speciali. • Progettazione inclusiva: Predisporre progetti specifici (es. screening DSA, accoglienza stranieri) e collaborare alla stesura del Piano per l'Inclusione (P.I.) nel PTOF. • Monitoraggio e rendicontazione: Verificare il raggiungimento degli obiettivi e relazionare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. • Continuità e accoglienza: Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola e l'integrazione degli studenti, anche stranieri. Compiti trasversali • Partecipare alle riunioni di Staff e coordinarsi con le altre Funzioni Strumentali. • Collaborare con il DS e la segreteria per le procedure relative all'organico di sostegno e ai progetti ministeriali.</p>



Funzione Strumentale bullismo e cyberbullismo

Coordinamento e Gestione: Coordina il Team Antibullismo e il processo di gestione dei casi, dal primo segnale all'intervento. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dei protocolli di prevenzione e nei piani di vigilanza.

- Formazione e Informazione: Organizza corsi di formazione per docenti e personale scolastico. Promuove momenti informativi e sensibilizzazione per studenti e famiglie (es. cittadinanza digitale, uso responsabile dei media).
- Prevenzione e Intervento: Promuove l'adozione e l'implementazione dell'e-Policy di Istituto. Attiva percorsi educativi e di recupero, supportando sia le vittime che i bulli, con approccio educativo e non punitivo. Monitora i casi e aggiorna la scuola sulle normative e i materiali esistenti.
- Rete e Collaborazione: Crea alleanze e collabora con enti territoriali (Comune, ASL, Forze dell'Ordine, psicologi) per interventi integrati. Partecipa a reti tra scuole per scambi di buone pratiche e seminari (es. Safer Internet Day).

1

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Analisi e progettazione inclusiva: Rileva e analizza i bisogni educativi speciali della scuola. Predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e propone linee guida per i PEI (Piani Educativi Individualizzati). Formula proposte progettuali per migliorare l'integrazione e l'inclusività.
- Supporto e coordinamento: Offre consulenza e supporto ai docenti su strategie didattiche inclusive e gestione dei BES in classe. Coordina le attività e le proposte formulate dai docenti e dai Gruppi di Lavoro operativi (GLHO). Gestisce l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse (strumentali e non).
- Monitoraggio e

12



	<p>valutazione: Monitora il livello di inclusività della scuola e valuta l'efficacia degli interventi. Analizza le criticità e i punti di forza degli interventi dell'anno precedente per migliorare quelli futuri. • Rapporti esterni: Stabilisce rapporti e collaborazioni con enti esterni, servizi sanitari e territoriali per supportare il percorso inclusivo degli studenti.</p>	
Commissione continuità	<p>• Pianificazione e coordinamento: Elaborare progetti didattici e piani di intervento per i passaggi chiave (infanzia-primaria, primaria-secondaria), coordinando docenti e attività. • Scambio di informazioni: Promuovere incontri tra docenti dei vari ordini per condividere programmi, metodi e informazioni sugli alunni, preparando schede di passaggio. • Orientamento: Organizzare attività di orientamento in entrata (es. open day, incontri con i genitori) e in uscita verso le scuole superiori. • Supporto emotivo e didattico: Studiare e attuare strategie per agevolare l'inserimento e contenere il disagio degli alunni nei nuovi cicli scolastici. • Monitoraggio e valutazione: Verificare l'efficacia delle attività programmate e raccogliere feedback per migliorare i processi. • Coinvolgimento delle famiglie: Fornire informazioni e organizzare momenti di incontro con i genitori, soprattutto nei momenti di passaggio cruciale. • Documentazione: Raccogliere verbali, materiali informativi e documentazione didattica per tracciare il percorso di continuità.</p>	11
Comitato Validazione Neoimmessi	<p>• Valutazione dell'anno di prova: Esprime il proprio parere sul superamento o meno</p>	5



dell'anno di formazione e prova per i docenti neoassunti. • Colloquio finale: Conduce un colloquio con il docente neoassunto, discutendo il portfolio professionale e le evidenze raccolte. • Analisi della documentazione: Esamina l'istruttoria del tutor, la relazione del Dirigente Scolastico e la documentazione del docente. • Valutazione delle competenze: Verifica l'acquisizione di competenze culturali, disciplinari, didattiche, metodologiche, relazionali e gestionali. • Collaborazione con il tutor: Collabora con il docente tutor nella redazione dei bilanci di competenze e del patto formativo. • Fornire un parere motivato: Sulla base di questa analisi, fornisce un parere motivato (favorevole o sfavorevole) al Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Commissione progetti

• Coordinamento Progetti: Raccogliere, organizzare e coordinare i progetti didattici, seguendo le linee guida e le risorse disponibili. • Valutazione e Monitoraggio: Coordinare i criteri di valutazione, analizzare i risultati (es. INVALSI) e monitorare l'efficacia dei progetti. • Documentazione e Comunicazione: Gestire la documentazione, preparare materiale informativo e curare la comunicazione interna ed esterna sui progetti (anche per la ricerca di fondi). • Formazione: Organizzare e gestire attività formative per docenti e genitori, come quelle sull'uso di piattaforme digitali. • Gestione Risorse: Identificare e gestire le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei progetti.

6



Referente comodato d'uso	<ul style="list-style-type: none">• Gestione Operativa: Distribuire i beni (libri, tablet, ecc.) ai beneficiari. Gestire e aggiornare i registri dei beni in comodato. Ritirare i beni al termine dell'anno scolastico o alla scadenza del contratto. Verificare lo stato di conservazione dei beni restituiti.• Coordinamento e Valutazione: Collaborare con il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Valutare le richieste e predisporre le graduatorie per l'assegnazione dei beni. Coordinare le procedure per l'erogazione del servizio. Gestire eventuali controversie o irregolarità.	2
Referente biblioteca	<ul style="list-style-type: none">• Gestione del materiale: Catalogazione, classificazione, custodia e inventario di libri, riviste, materiali multimediali, e gestione dei prestiti.• Promozione della lettura: Elaborazione e attuazione del progetto lettura, organizzazione di eventi culturali, laboratori (lettura, scrittura, incontri con autori).• Coordinamento e supporto: Collaborazione con Dirigente Scolastico (DS) e DSGA per acquisti e iniziative; raccordo con altre biblioteche e agenzie culturali territoriali.• Funzione educativa: Promozione dell'alfabetizzazione informativa, supporto alla didattica, e diffusione di buone pratiche.	5
Referente orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla scelta: Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi (attitudini, competenze) e a valutare le opzioni formative (scuole superiori, leFP) e professionali, facilitando decisioni consapevoli.• Raccolta e diffusione informazioni: Raccogliere dati aggiornati sui percorsi di studio e lavoro, integrandoli con le realtà territoriali, e metterli a disposizione di studenti, docenti e	3



genitori. • Progettazione e coordinamento: Progettare e gestire attività di orientamento (laboratori, incontri, fiere) e di continuità tra i cicli scolastici, collaborando con docenti, Dirigente e territorio. • Monitoraggio: Curare la realizzazione di percorsi di orientamento specifici (minimo 30 ore annue) e monitorarne l'efficacia, contribuendo all'aggiornamento del PTOF. • Interfaccia: Agire da collegamento tra la scuola, le famiglie, gli studenti e gli enti esterni (aziende, università, associazioni), anche attraverso piattaforme digitali.

Referente facebook

• Gestione dei contenuti: Creare, programmare e pubblicare post, foto e video per rappresentare ufficialmente l'istituzione. • Coordinamento e approvazione: Assicurarsi che i contenuti siano approvati dal Dirigente Scolastico prima della pubblicazione e in linea con le normative. • Aggiornamento e accuratezza: Mantenere le informazioni aggiornate, corrette e coerenti con quelle del sito web. • Gestione della community: Raccogliere e gestire segnalazioni su contenuti inappropriati o errati. • Sviluppo della strategia: Proporre miglioramenti alla comunicazione digitale e coordinare i canali social (es. Facebook, Instagram, YouTube). • Formazione: Formare altri docenti e personale sulle attività di pubblicazione e aggiornamento. • Compliance: Rispettare le "Policy Social media" dell'istituto e le normative vigenti.

3

Referente scienze motorie

• Coordinamento e Organizzazione: Promuovere e coordinare progetti e attività sportive a livello d'istituto. Organizzare e gestire il Centro Sportivo Scolastico. Facilitare la comunicazione

2



tra i docenti di Scienze Motorie. Curare i contatti con istruttori e specialisti esterni. • Supporto Didattico: Fornire supporto ai docenti nella pianificazione delle lezioni di educazione fisica. Garantire la coerenza del curriculum verticale di Scienze Motorie e la sua attuazione nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). • Promozione e Partecipazione: Incentivare la partecipazione degli studenti alle attività sportive. Realizzare attività ludico-motorie e di avviamento allo sport. Gestire le pratiche organizzative per l'attuazione delle attività. • Interdisciplinarietà e Salute: Collaborare con altre aree (educazione civica, alimentare, alla salute) per promuovere uno stile di vita sano e il benessere degli studenti. Sensibilizzare su temi come alimentazione, prevenzione e primo soccorso.

Referente laboratorio
lingue

• Gestione e organizzazione: Definire orari, piani di utilizzo e regolamento del laboratorio. Gestire le prenotazioni per garantire l'uso a tutte le classi. Verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e segnalare guasti. • Materiali e attrezzature: Richiedere e gestire l'acquisto di nuovo materiale didattico e scientifico, collaborando con la segreteria. Effettuare l'inventario dei beni all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria, in accordo con l'assistente tecnico. • Coordinamento e didattica: Fornire consulenza e supporto ai docenti nell'utilizzo del laboratorio. Promuovere attività di animazione linguistica e l'integrazione delle attrezzature nelle UdA. Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento da parte

1



	<p>degli utenti. • Rendicontazione: Redigere una relazione finale con proposte di miglioramento per l'anno successivo. Consegnare l'inventario dei beni.</p>	
Referente laboratorio di informatica	<p>• Gestione tecnica: Monitorare e mantenere efficienti computer, LIM, stampanti, reti e server. Effettuare backup, installare software e aggiornare i sistemi operativi. Curare l'installazione e il collaudo di nuove apparecchiature. • Supporto e coordinamento: Fornire assistenza tecnica ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Collaborare con l'assistente tecnico (se presente) e con il Dirigente Scolastico (DSGA) per interventi esterni. Coordinare l'uso del laboratorio e gestire le prenotazioni. • Gestione e sicurezza: Custodire e gestire l'inventario di attrezzature e materiali. Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e dei regolamenti d'uso del laboratorio. Gestire scorte di materiali di consumo (toner, carta, ecc.). • Amministrazione: Segnalare guasti, necessità di riparazioni o nuovi acquisti. Partecipare a riunioni e collaborare alla stesura di piani e progetti (PTOF).</p>	1
Referente laboratorio di scienze	<p>• Organizzazione e coordinamento: Pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio, coordinare le attività dei docenti e gestire le prenotazioni. • Gestione del materiale: Controllare scorte, ordinare reagenti e attrezzature, curare l'inventario e gestire gli acquisti, segnalando necessità di sostituzione o acquisto. • Sicurezza: Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, controllare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, mantenere in ordine la cassetta di primo</p>	1



	<p>soccorso e segnalare guasti o pericoli. • Manutenzione: Supervisionare il funzionamento di strumenti e attrezzature, organizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria, spesso in collaborazione con il personale tecnico. • Supporto didattico: Preparare esperimenti dimostrativi, assistere docenti e studenti durante le esercitazioni e fornire supporto tecnico. • Rendicontazione: Redigere relazioni periodiche per il Dirigente Scolastico su usura, necessità e suggerimenti per il miglioramento.</p>	
Referente laboratorio di musica	<p>• Gestione e organizzazione: o Curare la custodia e la conservazione di strumenti, attrezzature e materiale didattico. o Definire e controllare le modalità d'uso del laboratorio. o Gestire gli accessi e compilare registri di utilizzo. o Coordinare le richieste di nuovi acquisti o manutenzioni, trasmettendole alla dirigenza. • Didattica e sicurezza: o Fornire indicazioni sull'uso corretto di computer e strumenti, inclusi aspetti di sicurezza. o Promuovere l'uso di metodologie innovative, anche digitali (es. Soundtrap). o Favorire attività che sviluppino ascolto, attenzione e capacità esecutive, individuali e di gruppo. • Coordinamento: o Collaborare con gli altri docenti per l'integrazione delle attività musicali. o Monitorare le esigenze del laboratorio e le tendenze nell'uso dei repertori.</p>	1
Referente mensa	<p>Compiti principali dei referenti • Controllo qualità: Verificare qualità e quantità dei pasti, rispetto delle grammature, temperature e menù (invernali/estivi, speciali). • Controllo igiene: Controllare la pulizia dei locali (refettorio, cucina,</p>	5



stoviglie) e l'igiene del personale (divise, guanti).
• Monitoraggio e valutazione: Usare schede di valutazione per monitorare il servizio e raccogliere osservazioni/reclami da genitori e insegnanti. • Comunicazione: Informare i genitori sull'andamento del servizio e partecipare agli incontri della Commissione Mensa. • Interfaccia: Essere il punto di contatto tra utenti (famiglie/bambini), scuola, Comune e gestore del servizio. • Promozione: Collaborare a iniziative di educazione alimentare per promuovere stili di vita sani. • Vigilanza su diete speciali: Assicurarsi che le diete per intolleranze, allergie o motivi religiosi/culturali siano rispettate

Team Antibullismo

Compiti principali: • Prevenzione: Organizzare progetti, attività e momenti formativi (es. Giornata Nazionale contro il Bullismo) per aumentare consapevolezza e rispetto reciproco. • Supporto al Dirigente: Aiutare a elaborare e attuare il Piano d'Istituto per il contrasto al bullismo, inclusa la stesura della ePolicy. • Gestione dei casi: Ricevere le prime segnalazioni, valutarle e, se necessario, attivare il Team per l'Emergenza per interventi specifici (educativi, di supporto psicologico, con le famiglie) e monitorarne l'efficacia. • Monitoraggio: Raccogliere dati e indicatori per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e l'andamento del fenomeno. • Collaborazione: Lavorare con enti esterni (Polizia Postale, servizi territoriali, associazioni) e coinvolgere attivamente genitori e studenti. • Formazione: Aggiornare docenti e personale sulle tematiche di bullismo e cyberbullismo. • Rendicontazione: Preparare una relazione annuale da presentare agli organi

3



<p>Nucleo Interno di Valutazione (NIV)</p>	<p>collegiali e trasmettere agli Uffici Scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Autovalutazione: Condurre l'analisi e la verifica del servizio scolastico.• RAV e PdM: Contribuire alla stesura e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e definire le azioni del Piano di Miglioramento (PdM).• Monitoraggio: Verificare l'attuazione delle azioni del Piano di Miglioramento e il raggiungimento degli obiettivi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).• Raccolta dati: Sviluppare strumenti (questionari, focus group) per raccogliere feedback da studenti, famiglie e personale.• Rendicontazione sociale: Predisporre il Bilancio Sociale e comunicare i risultati.• Coordinamento: Collaborare con dirigenti, referenti e altri organi collegiali per una visione organica dei processi.• Pianificazione annuale: Definire il calendario delle attività di valutazione e le priorità per l'anno scolastico.	<p>2</p>
<p>Team digitale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla didattica: Aiutare i docenti nell'uso di strumenti digitali, piattaforme (Google for Education, e-learning) e nel registro elettronico.• Formazione: Organizzare workshop e corsi per docenti e personale ATA su nuove tecnologie e metodologie digitali.• Innovazione e progetti: Proporre e sviluppare progetti (coding, robotica), gestire bandi (PON, PNRR) e partecipare a gare per l'acquisizione di strumentazione.• Gestione infrastrutture: Assicurare il buon funzionamento di aule informatiche, LIM e dispositivi.• Comunicazione digitale: Curare il sito web e i profili social della scuola.• Allineamento strategico: Assicurare che le attività siano coerenti con gli obiettivi del	<p>3</p>



	<p>PNSD e del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). • Monitoraggio e diffusione: Diffondere la cultura digitale e monitorare l'adozione delle nuove pratiche.</p>	
Segreteria didattica e amministrativa	<p>• Segreteria Didattica: Focalizzata sull'organizzazione della didattica, corsi, piani di studio, esami e carriera dello studente. • Segreteria Amministrativa: Si occupa principalmente di personale (stipendi, supplenze, contratti), contabilità, gestione patrimoniale e adempimenti burocratici più generali.</p>	3
Collaboratore scolastico	<p>• Accoglienza e vigilanza: Presso gli ingressi, nei corridoi, nelle aule, nei laboratori e nelle aree esterne, soprattutto prima e dopo le lezioni e durante i pasti. • Pulizia e igiene: Mantenere puliti e in ordine i locali, gli arredi, i servizi igienici e gli spazi comuni, provvedendo alla sanificazione e rifornimento dei materiali igienici. • Assistenza agli alunni: Supportare gli studenti, in particolare quelli con disabilità, per l'accesso alle strutture, l'uso dei servizi e l'igiene personale, collaborando con gli insegnanti. • Supporto alla didattica: Collaborare con i docenti per preparare sussidi didattici, spostare suppellettili e gestire fotocopie e materiali. • Servizi generali: Gestire le telefonate, accendere/spegnere impianti (riscaldamento/raffrescamento), e svolgere servizi esterni e di piccola manutenzione.</p>	16



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria Servizi contabili

Ufficio protocollo

Archivio protocollo Area e progetti didattici Gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino Attività Funzionali al P.T.O.F. Sezione didattica Gestione alunni

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MARABADMINTON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Settimo, in rete con gli Istituti di Sinnai 1 e 2 e di Maracalagonis, scuola capofila, aderisce al progetto di badminton "Generazione (Re)attiva", finanziato dalla Fondazione di Sardegna e in collaborazione con ASD Marabadminton e USR Sardegna.

Il badminton è sport olimpico dal 1992, uno dei più diffusi a livello mondiale ed uno dei più indicati per la pratica a livello scolastico, fin dalla scuola primaria, per lo sviluppo delle capacità motorie di base propedeutiche anche per altri numerosissimi sport.

La rete tra scuole individua nell'integrazione con il territorio uno strumento essenziale per



rendere incisiva la propria mission; mira a promuovere il progetto "Generazione (Re)attiva" volto a diffondere la pratica del badminton a scuola ed a creare un'esperienza pilota nella quale ognuno dei soggetti coinvolti realizzi una forte esperienza integrata scuola - sport al fine precipuo di conseguire gli obiettivi dello stesso.

In particolare, essi sono:

Favorire la formazione personale e culturale degli alunni, connettendo l'area motoria con le aree sociale, cognitiva ed affettiva;

Prevenire il disagio e favorire i processi di apprendimento degli alunni a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica;

Promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi per favorire i processi di maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati;

Migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità;

Favorire la partecipazione attiva degli genitori nei processi formativi degli alunni in difficoltà di vario tipo e categoria;

Offrire ai docenti della rete che manifesteranno la propria adesione al progetto, la formazione organizzata dalla F.I.Ba. (Federazione Italiana Badminton) al fine di creare le condizioni per l'attuazione del progetto;

Promuovere la collaborazione con le agenzie formative del territorio afferenti agli aspetti educativi e, in particolare, sportivi, con gli enti locali, con le associazioni culturali, i servizi sociali alla persona.

Viene individuata la struttura di Maracalagonis, Palazzetto Comunale dello Sport, quale centro di riferimento territoriale per lo svolgimento di attività formative, dimostrative e per lo svolgimento di avvenimenti agonistici da tenersi in Sardegna.

Denominazione della rete: Adesione rete Ambito 9



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Adesione rete Ambito 9 con IC Quartu 1-2.

Denominazione della rete: **Accordo di rete scopo formazione ITS "Levi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)

L'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro promuove la cultura della sicurezza come valore fondante della comunità scolastica. Il piano di formazione mira a: Fornire ai lavoratori le conoscenze necessarie sulle procedure di prevenzione e protezione. Formare il personale sulle modalità di gestione delle emergenze e del primo soccorso. Sensibilizzare i docenti sulla valutazione dei rischi specifici in ambiente scolastico (rischio stress lavoro-correlato, rischio videoterminali, movimentazione carichi). Il piano si divide in: Formazione Generale (4 ore): Concetti di rischio, danno, prevenzione, organi di vigilanza. Formazione Specifica (8 ore): Rischi riferiti alle mansioni, infortuni, procedure di emergenza, Aggiornamento Quinquennale (6 ore per il personale che ha completato la formazione da più di 5 anni): Approfondimenti tecnico-organizzativi e aggiornamenti normativi.

Tematica dell'attività di formazione	Conoscenza e gestione del rischio
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza Personale ATA (D.Lgs. 81/08)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte